

Allegato n. 3.a

Comune di Carpi

Relazione sulla gestione 2019

ALLEGATA AL RENDICONTO 2019

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000

Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

INDICE

1.	Premessa.....	7
2.	La gestione finanziaria	8
2.1.	La situazione finanziaria e i risultati ottenuti.....	8
2.2.	Il risultato di amministrazione	11
3.	La gestione del bilancio di parte corrente	20
3.1.	Andamento delle entrate correnti.....	20
3.2.	Titolo I: entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa.....	22
3.2.1.	Imposta Unica Comunale - IMU - TASI – TARI	23
3.2.2.	ICI relativa agli anni precedenti.....	25
3.2.3.	Recupero evasione ICI – IMU – TASI	25
3.2.4.	Fondo di Solidarietà Comunale.....	28
3.2.5.	Addizionale comunale IRPEF.....	30
3.2.6.	Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.....	31
3.3.	Titolo II: trasferimenti.....	32
3.3.1.	Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche.....	33
3.3.2.	Altri trasferimenti.....	36
3.4.	Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi	37
	Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.....	40
3.5.	Le spese correnti	46
3.6.1.	Personale	48
3.6.2.	Prelievi dal fondo di riserva	51
3.6.3.	Utilizzo risultato di amministrazione 2018 nel corso del 2019	52
3.6.4.	Rispetto limiti in materia di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e successive norme di finanza pubblica)	53
3.6.5.	Classificazione delle spese per Missioni.....	54
4.	Entrate a destinazione specifica di parte corrente.....	58
5.	Elenco delle entrate e spese non ricorrenti.....	62
6.	Utilizzo degli oneri di urbanizzazione a finanziamento di spese correnti 2019	63
7.	I servizi a domanda individuale	64
8.	Il programma investimenti	66
8.1.	Le risorse per gli investimenti.....	66
8.2.	La spesa per gli investimenti.....	68
9.	Indebitamento e gestione del debito.....	71
	Indebitamento e gestione del debito.....	71
	Evoluzione del debito.....	71
10.	La gestione residui	73
11.	La tempestività dei pagamenti	76
12.	Pareggio di bilancio	77
13.	Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	78
14.	Enti e organismi strumentali e società partecipate.....	81
15.	Debiti fuori bilancio	84
16.	Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti.....	84
17.	Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’Ente a favore di enti e altri soggetti	84
18.	Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell’Ente al 31/12 con indicazione dei proventi	85
19.	La gestione economico-patrimoniale.....	85

Comune di Carpi

20. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	85
Schede DUP	85
Riepilogo spese correnti e c/capitale per Programma e obiettivo strategico	85

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Saldo di cassa.....	9
Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione	9
Tabella 3 – Risultati dell’esercizio.....	14
Tabella 4 – Risultato della gestione residui	15
Tabella 5 – Evoluzione del risultato di amministrazione.....	19
Tabella 6 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione	20
Tabella 7 - Entrate correnti: composizione percentuale.....	20
Tabella 8 – Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria	21
Tabella 9 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione.....	22
Tabella 10 - IMU, competenza e anni precedenti	24
Tabella 11 - TASI, competenza e anni precedenti	24
Tabella 12 - ICI, anni precedenti	25
Tabella 13 – ICI, atti emessi	26
Tabella 14 - IMU, atti emessi.....	26
Tabella 15 -TASI, atti emessi	27
Tabella 16 - Accertamenti di competenza e fondo crediti dubbia esigibilità.....	27
Tabella 17 - Recupero evasione, residui	27
Tabella 18 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione	29
Tabella 19 - Addizionale comunale IRPEF	30
Tabella 20 - Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.....	31
Tabella 21 - Trasferimenti correnti: composizione.....	32
Tabella 22 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali	35
Tabella 23 - Entrate extratributarie: composizione.....	37
Tabella 24 - Entrate extratributarie, dettaglio	37
Tabella 25 - Proventi dalla gestione dei beni, dettaglio	39
Tabella 26 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie.....	39
Tabella 27 – Fondo crediti dubbia e difficile esazione	41
Tabella 28 - Spesa corrente: percentuale di realizzazione	46
Tabella 29 - Spesa corrente per macroaggregato	46
Tabella 30) - Spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557-quater, L. 296/2006).....	49
Tabella 31) - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28).....	49
Tabella 32) - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)	49
Tabella 33 - Spesa di personale: andamento del numero dei e delle dipendenti comunali.....	50
Tabella 34 – Spesa di personale del solo Comune di Carpi.....	50
Tabella 35 - Prelievi dal fondo di riserva.....	51
Tabella 36 – Utilizzo risultato di amministrazione.....	52
Tabella 37 - Limiti DL 78/2010	54
Tabella 38 – Spese per missioni.....	55
Tabella 39 – Spese correnti per missioni	56
Tabella 40- Servizi a domanda individuale: andamento percentuale di copertura	64
Tabella 41 - Servizi a domanda individuale: percentuale di copertura per servizio	65
Tabella 42 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione.....	66
Tabella 43 - Entrate c/capitale: composizione percentuale.....	66
Tabella 44 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse.....	66
Tabella 45 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale	67
Tabella 46 – Permessi di costruire, accertamenti e oneri restituzioni.....	68

Comune di Carpi

Tabella 47 – Spesa in c/capitale, confronto pluriennale	68
Tabella 48 - Principali spese ed interventi attivati nell'anno	69
Tabella 49 - Evoluzione dell'indebitamento	71
Tabella 50 - Evoluzione dell'indebitamento consolidato con l'Unione.....	71
Tabella 51 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale	71
Tabella 52 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale consolidato con l'Unione	72
Tabella 53 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.....	72
Tabella 54 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12).....	73
Tabella 55 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12).....	74
Tabella 56 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)	75
Tabella 57 - Indicatore tempestività dei pagamenti	76
Tabella 58 - Parametri deficitarietà strutturale	78
Tabella 59 - Debiti fuori bilancio.....	84
Tabella 60 -Fidejussioni, elenco	85

1. Premessa

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), nonché dall’art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all’entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

La presente relazione contiene l’analisi e la valutazione della gestione dell’esercizio 2019, con particolare riferimento all’illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell’ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2019/2021 (esercizio 2019) e del DUP – Documento unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2019.

La relazione contiene anche l’esame delle variazioni avvenute nell’assetto delle partecipazioni comunali e l’esposizione del prospetto di verifica dei nuovi equilibri di bilancio.

2. La gestione finanziaria

2.1. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti

L'esercizio 2019 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 18.700.016,74.

Di seguito si riportano gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2019.

- ✓ Il quadro normativo della fiscalità locale risulta stabile rispetto all'anno 2017; sono state sostanzialmente confermate le regole per l'applicazione di IMU, TASI e TARI nonché il blocco agli aumenti delle aliquote locali; si evidenzia, che a partire dall'esercizio 2016, la tassa sui rifiuti TARI è stata sostituita con la tariffa con natura corrispettiva.
- ✓ È stato riconosciuto, anche per il 2019, un trasferimento ministeriale compensativo per il minor gettito IMU derivante dall'esenzione riconosciuta agli immobili inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per complessivi euro 739.289,40.
- ✓ Oltre il 95% delle entrate correnti previste sono state accertate, di cui il 90% già riscosse.
- ✓ Il 95,04 % delle spese correnti stanziato sono state realizzate, come dettagliato alla pagina 46 della presente relazione;
- ✓ La spesa corrente aumenta dello 0,23% rispetto all'anno precedente; in particolare si è registrato un incremento di oltre il 5% (+ 1.143.350,32) del trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine a copertura delle spese delle funzioni trasferite
- ✓ Grazie all'operazione effettuata nell'anno 2018 di rimborso anticipato dei due prestiti obbligazionari per un importo complessivo di Euro 1.640.608,88, la spesa per interessi passivi e per le quote capitali si è ridotta rispetto all'anno 2018 di oltre il 20% (- 650.175,52). L'indebitamento del Comune è sceso del 17% rispetto all'anno precedente.
- ✓ Non sono stati contratti nuovi mutui.
- ✓ Il saldo di cassa finale chiude con una liquidità superiore a 36,64 milioni di Euro, con una diminuzione di 2 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

Tabella 1 - Saldo di cassa

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 01/01	31.300.199,35	28.543.544,68	29.616.744,95	33.979.772,34	38.643.889,11
Riscossioni	70.656.382,62	64.712.075,98	63.881.287,56	67.387.315,44	62.114.618,94
Pagamenti	73.413.037,29	63.638.875,71	59.518.260,17	62.723.198,67	64.115.984,41
Fondo di cassa al 31/12	28.543.544,68	29.616.744,95	33.979.772,34	38.643.889,11	36.642.523,64

I risultati finanziari sono evidenziati in dettaglio nelle tabelle seguenti, che rappresentano la composizione del risultato della gestione 2019 e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione con i vincoli di utilizzo.

Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				38.643.889,11
RISCOSSIONI	(+)	5.875.585,55	56.239.033,39	62.114.618,94
PAGAMENTI	(-)	12.669.904,21	51.446.080,20	64.115.984,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			36.642.523,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0	0	-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			36.642.523,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.467.183,97	8.805.826,01	16.274.009,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze(*)</i>		-	1.408.961,17	1.408.961,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.774.550,93	13.040.056,44	14.814.607,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.144.928,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			18.255.980,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019(A)	(=)			18.700.016,74

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	5.381.630,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	40.000,00
Fondo contenzioso	250.000,00
Accantonamenti indennità sindaco	2.170,00
Altri accantonamenti (passività potenziali)	100.000,00
Altri accantonamenti (oneri per rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente)	141.559,02
	Totale parte accantonata (B)
	5.915.359,02

Comune di Carpi

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.622.081,38
Vincoli derivanti da trasferimenti		881.099,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		28.520,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.090.600,85
Altri vincoli		2.911.417,85
	Totale parte vincolata (C)	7.533.720,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.475.837,46
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.775.100,26

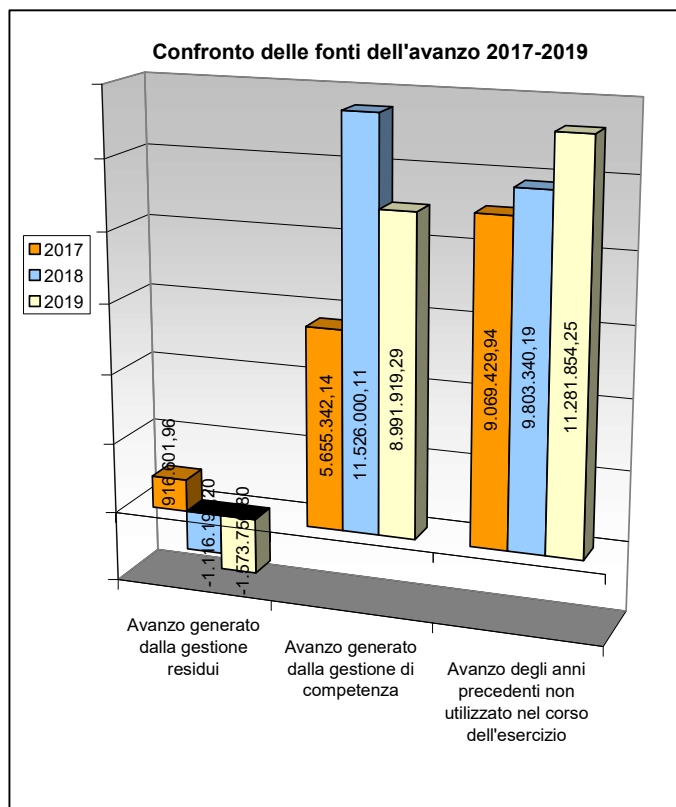
(*) Nei residui attivi sono compresi € 1.408.961,17 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento delle finanze relativi all'addizionale IRPEF.

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata; si ricorda che dal 2016 essi sono scaturiti dalla tenuta di una contabilità in partita doppia basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato.

2.2. Il risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione di € 18.700.016,74 è determinato:

- ✓ dalla gestione di competenza;
- ✓ dalla gestione residui;
- ✓ dall'avanzo non applicato derivante dai bilanci precedenti.



Rispetto all'avanzo generato dal consuntivo 2018, pari ad euro 20.213.146,10 l'avanzo di amministrazione del 2019 diminuisce complessivamente di 1.513.129,36 (pari a - 7,49%).

L'avanzo generato dalla gestione di competenza dagli investimenti nel 2019 è pari ad **Euro 3.942.623,57** ed è dovuto principalmente a:

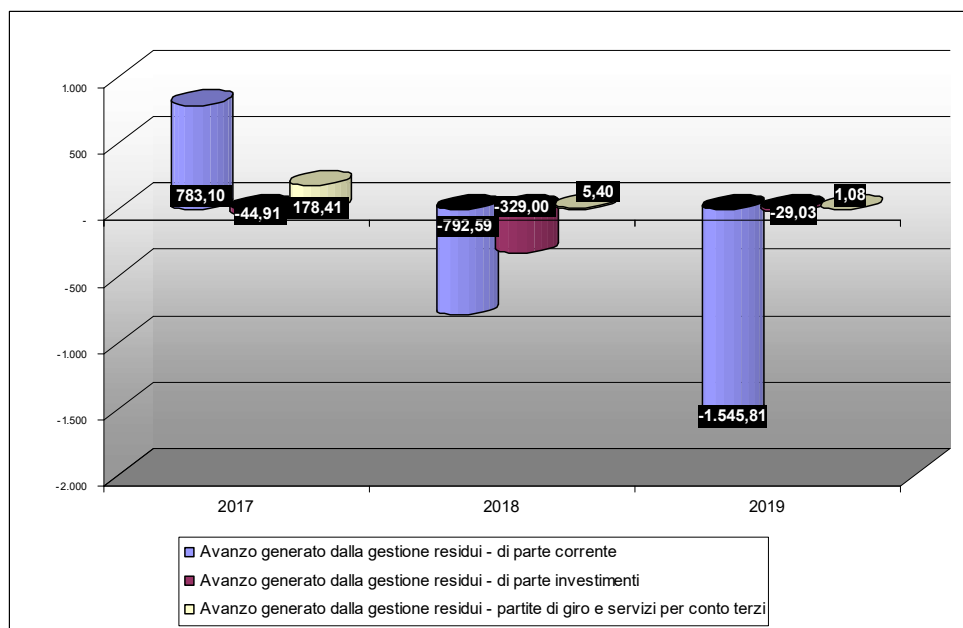
- a) economie di spesa su impegni finanziati da Fondo Pluriennale vincolato al netto delle minori entrate reimputate per complessivi Euro 458.517,93;
- b) minori spese relative ad interventi previsti nel 2019 ma non avviati entro l'anno e già reiscritti nel bilancio di previsione 2020/2022 che, rapportati alle entrate realizzate, hanno generato un avanzo di "competenza pura" pari ad Euro 3.484.105,64.

L'avanzo generato dalla gestione di competenza della parte corrente aumenta di Euro 860.925,80, da Euro 4.188.369,92 registrato nel 2018 ad **Euro 5.049.295,72**

Una quota di avanzo 2019 generata dalla competenza della parte corrente è così destinata:

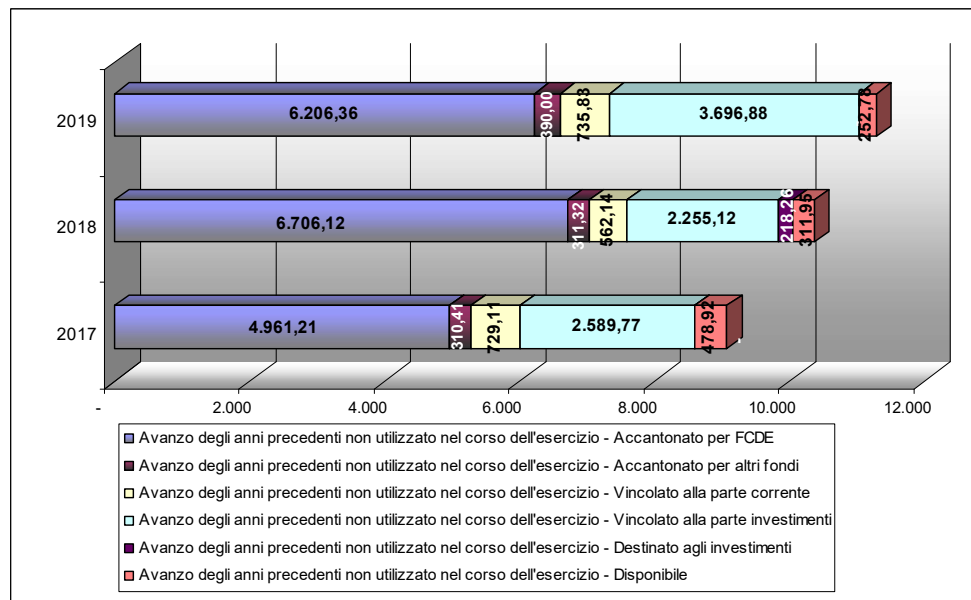
- a) Euro 1.782.660,00, accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità a garanzia dei crediti sorti nell'anno 2019 (nel 2018 la quota di accantonamento era pari ad Euro 1.667.641,00);
- b) Euro 141.559,02, accantonamento per costituzione del fondo "Oneri per rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente";
- c) Euro 2.170,00, quota dell'anno 2019 dell'accantonamento a Fondo indennità di fine mandato del sindaco ;
- d) Euro 163.248,49, vincolato a spese di parte corrente collegate a entrate a specifica destinazione o ad altri vincoli (nel 2018 tale quota era pari ad Euro 389.811,00).

Comune di Carpi



Al risultato d'esercizio 2019 concorre anche l'andamento della gestione residui, con un risultato finale di - € 1.573.756,80. Tenuto conto che i residui attivi eliminati per inesigibilità sono assistiti da accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il risultato della gestione residui diventa di € 561.784,36.

L'avanzo non applicato derivante dai bilanci precedenti è pari ad Euro 11.281.854,25.



La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2019 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi € 19.400.909,51, mentre la quota di risorse derivanti dallo stanziamento al 2019 di impegni di spesa derivanti da esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata" ammonta a complessivi € 18.902.814,19.



La tabella seguente riporta la situazione suddivisa tra parte corrente e parte in conto capitale, ed evidenzia l'utilizzo di entrate correnti a favore degli investimenti per € 860.000,00.

Tabella 3 - Risultati dell'esercizio

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Investimenti			
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	7.866.209,57		7.866.209,57
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese in c/capitale	17.847.267,09		17.847.267,09
Titolo 4'	7.685.727,94	-36.706,06	7.649.021,88
Titolo 5'	0		0,00
Titolo 6'	0		0,00
Oneri applicati alla parte corrente (*)	-860.000,00		-860.000,00
Totale	32.539.204,60	-36.706,06	32.502.498,54
Spesa			
Titolo 2'	10.340.600,31	-7.678,52	10.332.921,79
Titolo 3'			
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	18.255.980,72		18.255.980,72
Totale	28.596.581,03	-7.678,52	28.588.902,51
Differenza Parte investimenti	3.942.623,57	-29.027,54	3.913.596,03
Parte Corrente			
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente	1.065.082,28		1.065.082,28
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese correnti	1.055.547,10		1.055.547,10
Titolo 1'	40.025.661,19	-2.244.955,58	37.780.705,61
Titolo 2'	3.970.794,72	-14.217,96	3.956.576,76
Titolo 3'	8.333.989,22	-68.370,58	8.265.618,64
Oneri che finanziano la parte corrente (*)	860.000,00		860.000,00
Totale	55.311.074,51	-2.327.544,12	52.983.530,39
Spesa			
Titolo 1'	46.800.860,12	-781.733,16	46.019.126,96
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.144.928,79		1.144.928,79
Titolo 4'	2.315.989,88		2.315.988,88
Totale	50.261.778,79	-781.733,16	49.480.045,63
Differenza Parte corrente	5.049.295,72	-1.545.810,96	3.503.484,76
Servizi c/terzi			
Entrata	5.028.686,33	-188,22	5.028.498,11
Spesa	5.028.686,33	-1.269,92	5.027.416,41
Differenza Servizi c/terzi	0,00	1.081,70	1.081,70
AVANZO prodotto nel 2019	8.991.919,29	-1.573.756,80	7.418.162,49
Avanzo 2018 non applicato		0,00	11.281.854,25
TOTALE AVANZO	-	-	18.700.016,74

(*) Articolo 2, comma 8, legge 24 dicembre 2007, n.244.

(**) Articolo 7, comma 7, decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Il risultato della gestione di competenza comporta per il 2019 un risultato positivo per euro 8.991.919,29.

Al risultato di competenza 2019 concorrono sia l'applicazione di una parte dell'avanzo d'amministrazione 2018, per € 1.065.082,28 in parte corrente e per 7.866.209,57 in parte investimenti, sia la presenza del fondo pluriennale vincolato in entrata proveniente dall'esercizio precedente (per complessivi euro 18.902.814,19).

Il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

Tabella 4 - Risultato della gestione residui

	2016	2017	2018	2019
Parte corrente e partite di giro*				
+ residui passivi radiati	3.486.992,46	1.075.648,41	463.657,92	783.003,08
+ maggiori entrate in conto residui	13.642,48	10.021,79	15.158,72	52.314,76
- residui attivi radiati dai titoli	- 2.770.597,17	- 124.160,90	- 1.266.012,67	- 2.380.047,10
=risultato gestione residui parte corrente e partite di giro	730.037,77	961.509,30	- 787.196,03	- 1.544.729,26
Conto capitale**				
+ residui passivi radiati	132.090,23	12.046,26	7.037,37	7.678,52
+ maggiori entrate in conto residui	-	12.315,41	2.328,84	42.999,11
- residui attivi radiati dai titoli	- 391.809,13	-69.269,01	-338.364,38	- 79.705,17
=risultato gestione residui parte capitale	- 259.718,90	-44.907,34	-328.998,17	- 29.027,54
Totale	470.318,87	916.601,96	- 1.116.194,20	- 1.573.756,80

* *Contiene:*

Parte corrente: Titoli 1, 2 3, dell'entrata (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, Trasferimenti correnti, Entrate extratributarie), titolo 1, 4 della spesa (Spese correnti, Rimborso prestiti);

Partite di giro e servizi in conto terzi: tit 9 entrata (Entrate per conto terzi e partite di giro), tit 7 spesa (Uscite per conto terzi e partite di giro)

** *Contiene:*

Parte capitale: Titoli 4, 5, 6 dell'entrata (Entrate in conto capitale, Entrate per riduzione attività finanziarie, Accensione prestiti); titolo 2, 3 della spesa (Spese in conto capitale, Spese per incremento attività finanziarie)

Il risultato d'esercizio 2019, unitamente alla quota di avanzo d'amministrazione 2018 ed anni precedenti non utilizzata (pari a Euro 11.281.854,25), concorre infine a formare il risultato complessivo d'esercizio, pari a Euro 18.700.016,74.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del TUEL è stato suddiviso in:

Parte Accantonata: EURO 5.915.359,02

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità € 5.381.630,00**; il fondo copre sia i crediti di dubbia riscossione 2018 e precedenti che i crediti generati nel 2019 ed è istituito per controbilanciare i crediti che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione
- **Fondo contenzioso € 250.000,00**; posto a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
- **Fondo perdite partecipate € 40.000,00**; volto a tutelare l'Ente dal rischio di perdite su società ed organismi partecipati ai sensi della L. 147/2013.
- **Altri accantonamenti € 243.729,02**; si riferisce a:
 - Fondo indennità di fine mandato 2019-2024 del sindaco, per € 2.170,00;
 - Fondo per oneri rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente per € 141.559,02;
 - Fondo passività potenziali per poste straordinarie non prevedibili, per € 100.000,00.

Parte Vincolata: EURO 7.533.720,00

- per legge o per principi contabili € 1.622.081,38

- Euro 130.667,66 relativi all'obbligo previsto per gli enti territoriali dal DL 69/2013 di destinare *una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile* alla riduzione del debito dello stato (destinazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato) o all'estinzione anticipata dei debiti dell'ente stesso.
Come per l'annualità 2018, si è scelto di vincolare il 10% delle entrate da alienazioni effettuate nell'anno 2019, pari ad euro 81.894,05, per estinguere i mutui passivi dell'Ente;
- Euro 1.491.413,72 corrispondenti ad oneri di urbanizzazione accertati e non utilizzati, da destinare ad interventi finanziabili con oneri (art.1 comma 460 della legge n. 232/2016), di cui euro 455.000,00 già applicati al bilancio di previsione 2020-2022.

- derivanti da trasferimenti Euro € 881.099,78

Si tratta di entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati per una specifica destinazione. In particolare riguardano vincoli:

1. di parte corrente per Euro 199.505,35 per attività dei settori relativi a:

- a) Lavori pubblici: progetto SOS4LIFE per euro 86.494,10
- b) Cultura, promozione economica e politiche giovanili: per euro 113.011,25. In particolare:

- per le politiche giovanili, Euro 96.815,52 di cui già applicati al preventivo 2020-2022 Euro per Euro 64.099,36. Tali risorse sono necessarie per Euro 16.941,98 alla realizzazione di progetti specifici (“GEA, Giovani emancipati adesso!; "Giovani insieme", "Giovani protagonisti", "Giovani 2.0", "Giovani cittadini"; "Passepartout, le chiavi della città ai giovani"; “Y&S! Young & Smart", "Think Young-Voce ai giovani" e "Refresh), per Euro 79.873,54 per l'appalto del Free Entry e al trasferimento ai singoli Comuni dell'Unione e/o per sviluppare altre progettualità;
- per il servizio civile, Euro 3.240,00 (da trasferire all'UTDA a cui è stato trasferita la competenza del servizio);
- per le attività culturali Euro 12.955,73 finanziati per Euro 2.955,73 da sponsorizzazioni per le attività del Castello dei ragazzi e per Euro 10.000,00 dalla Regione ER.

2. di parte investimenti per Euro 681.594,43 relativi a:

- a) *Interventi per l'Ex Campo di concentramento di Fossoli* per euro 465.000, già applicati al Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020;
- b) *Interventi relativi al secondo stralcio di ristrutturazione del Torrione degli Spagnoli, finanziato dalla fondazione Cassa di Risparmio di Carpi*, per euro 117.239,17 già applicati al Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020;
- c) *Interventi relativi alla Corte di Fossoli, intervento post - sisma finanziato da trasferimento regionale*, euro 43.083,68;
- d) *Interventi post sisma per euro 14.235,43 relativi alla scuola Fanti- Pio*, già applicati al Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020;
- e) *Trasferimenti per bonifica degli edifici pubblici contaminati dall'amianto* per € 5.062,65;
- f) *Trasferimenti per progetto scuole sicure per Euro 36.973,50* già applicati al Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020;

- derivanti da indebitamento € 28.520,14.

Euro 28.520,14 relativi ad economie su progetti finanziati da mutui (euro 28.382,86) e da prestiti obbligazionari (euro 137,28).

- formalmente attribuiti dall'Ente Euro 2.090.600,85

Sono entrate straordinarie e non ricorrenti accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. Si riferiscono a vincoli di:

- **parte corrente per € 164.665,60** ed in particolare relativi al Progetto “Lavoriamo per il lavoro” finanziato dai proventi della lotta all'evasione 2014, di cui Euro 114.863,00 di risorse non più destinate alla parte investimenti in riferimento allo stesso progetto.
- **parte investimenti per € 1.925.935,25** ed in particolare relativi ai rimborsi assicurativi per interventi post- sisma, di cui € 1.260.060,00 già applicati al Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020.

- **altri vincoli da specificare Euro 2.911.417,85**

In particolare:

▪ **di parte corrente per € 1.149.773,23 relativi a:**

- € 499.755,53 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2017 e precedenti che si vincola a tutela dei crediti stanziati nell'annualità successiva (2020) già applicati al Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2019.
- € 500.000,00 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2018 e precedenti che si vincola a tutela dei crediti stanziati nell'annualità successiva (2021);
- € 65.000,00 a spese di personale;
- € 72.524,00 a pagamento ammortamento mutui garantiti da fidejussioni;
- € 4.360,00 a spesa per la Colonia Borgo Valsugana, colpita da calamità naturale nel 2018, finanziata da donazione da istituzione privata.
- € 500,00 a spesa per la protezione civile finanziate da donazioni;
- € 7.633,70 al rimborso alla Regione ER dei reintroiti CAS incassati nel 2019.

▪ **di parte investimenti per € 1.761.644,62 relativi a:**

- € 224.350,15 a spese di parte investimenti finanziate da proventi da parcometri, di cui euro 150.000,00 già applicati al Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020;
- € 141.556,96 ad alloggi ERP;
- € 27.860,00 per il completamento e la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nel comparto B31,
- € 12.285,62 relativi ad opere di urbanizzazione primaria nel comparto B37 ;
- € 26.348,00 vincolato alla realizzazione di una pista ciclopedonale di scavalcamento della tangenziale Bruno Losi, già applicati al Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020;
- € 28.743,89 vincolati alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del Canale della Pila;
- € 500,00 Art-Bonus per Torrione degli Spagnoli;
- € 1.300.000,00 ad altri investimenti, vincolo attribuito con delibera di Consiglio Comunale n.86 del 31/10/2019, già applicati al Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020.

Destinazione ad investimenti: EURO 1.475.837,46

Si tratta di fondi destinati ad investimenti senza ulteriore specifica destinazione.

Avanzo disponibile: EURO 3.775.100,26

La parte residua costituisce l'avanzo disponibile, pari a € 3.775.100,26. Tale quota potrà essere utilizzata per eventuali interventi in sede di verifica degli equilibri del bilancio, per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, per spese non ripetitive e per il finanziamento di spese di investimento.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quinquennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tabella 5 - Evoluzione del risultato di amministrazione

	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	16.529.703,30	18.735.605,89	15.641.374,04	20.213.146,10	18.700.016,74
<i>di cui:</i>					
b) Parte accantonata	3.651.510,00	5.271.625,69	7.140.693,53	6.614.586,00	5.915.359,02
c) Parte vincolata	9.440.417,38	8.830.572,39	5.422.750,32	9.427.299,52	7.533.720,00
d) Parte destinata a investimenti	-	1.996.036,56	438.262,49	943.896,34	1.475.837,46
e) Parte disponibile	3.437.775,92	2.637.371,25	2.639.667,70	3.227.364,24	3.775.100,26

IL DM 1 agosto 2019 ha integrato il documento relativo alla dimostrazione del risultato di amministrazione con tre prospetti analitici riguardanti:

- a/1 la quota accantonata;
- a/2 la quota vincolata;
- a/3 la quota destinata agli investimenti.

Per il rendiconto 2019 a tali allegati è attribuita natura conoscitiva; gli stessi sono riportati negli "altri allegati previsti per legge", documento anch'esso allegato allo schema del rendiconto di gestione.

Si specifica che nell'allegato a2 " Risultato di amministrazione – quote vincolate" i valori negativi riportati nella colonna f "Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-)" rappresentano:

- Vincolo formalmente attribuito dall'ente per progetto "Lavoriamo per il lavoro" per Euro 114.863,00: si tratta dell'eliminazione del vincolo sulla gestione di parte investimenti per poter spostare il vincolo sulla gestione di parte corrente relativo allo stesso progetto.
- Altri vincoli da specificare "Vincolato a spese di investimenti per destinazione di quota residua di avanzo disponibile dell'anno precedente destinato alla parte investimenti in sede di variazione di bilancio" per Euro 1.300.000,00: si tratta di vincolo costituito con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 31/10/2019.
- Altri vincoli da specificare "Vincolo attribuito in sede di rendiconto conseguente ad una quota di FCDE non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità precedenti e vincolata alla copertura del FCDE dell'esercizio successivo, Euro 500.000,00: rappresenta la riduzione dell'accantonamento FCDE relativo ai residui 2018 e precedenti a seguito dell'andamento delle riscossioni nell'anno 2019 e destinati a finanziare il FCDE dell'esercizio 2021.

3. La gestione del bilancio di parte corrente

3.1. Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2019 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 95,58% sulle previsioni definitive.

Tabella 6 - Entrate correnti: percentuale di realizzazione

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Riscossioni in conto competenza</u>	<u>% realizzazione</u>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.135.620,31	39.969.814,55	40.025.661,19	36.819.364,31	100,14%
Trasferimenti correnti	5.514.181,70	5.973.444,93	3.970.794,72	3.618.432,69	66,47%
Entrate extratributarie	8.625.109,00	8.807.884,99	8.333.989,22	6.759.365,12	94,62%
Totale	54.274.911,01	54.751.144,47	52.330.445,13	47.197.162,12	95,58%

L'andamento dell'entrata corrente, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 7 - Entrate correnti: composizione percentuale

<u>Descrizione</u>	2016		2017		2018		2019	
	<u>Accertamenti</u>	<u>%</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>%</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>%</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>%</u>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.995.942,42	79,3%	40.617.832,44	75,1%	39.994.260,66	76,0%	40.025.661,19	76,5%
Trasferimenti correnti	2.855.603,41	5,4%	5.362.039,24	9,9%	4.453.778,71	8,5%	3.970.794,72	7,6%
Entrate extratributarie	8.120.268,06	15,3%	8.137.794,46	15,0%	8.152.165,20	15,5%	8.333.989,22	15,9%
Totale	52.971.813,89	100,0%	54.117.666,14	100,0%	52.600.204,57	100,0%	52.330.445,13	100,0%

Per una lettura dei dati delle entrate si rimanda alle apposite sezioni di dettaglio.

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Tabella 8 - Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2016	2017	2018	2019
AUTONOMIA IMPOSITIVA				
E. TIT. 1	41.995.942,42 = 79,30%	40.617.832,44 = 75,10%	39.994.260,66 = 76,00%	40.025.661,19 = 76,49%
E. TIT. 1+2+3	52.971.813,89	54.117.666,14	52.600.204,57	52.330.445,13
AUTONOMIA FINANZIARA				
E. TIT. 1+3	50.116.210,48 = 94,60%	48.755.626,90 = 90,10%	48.146.425,86 = 91,50%	48.359.650,41 = 92,41%
E. TIT. 1+2+3	52.971.813,89	54.117.666,14	52.600.204,57	52.330.445,13

3.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La ripartizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I[^]), nell'ultimo quinquennio, è la seguente:

Tabella 9 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Cons. 2019 - Cons. 2018
	1	2	3	4	5	6	7	8
- Imposta di pubblicità	755	789	751	745	699	770	807	37
- I.C.I.	340	653	1.191	620	218	155	104	-51
- I.M.U. (**)	14.785	15.289	16.617	19.368	19.544	19.436	19.446	10
- Addizionale ENEL	34	1	-	-	-	-	-	0
- Addizionale IRPEF	4.500	4.500	5.329	5.266	5.031	4.999	5.031	32
- Recupero imposte	19	2	2	1	2	1	1	0
- T.A.S.I. (**)		6.963	7.220	356	292	278	208	-70
- Tassa rifiuti solidi (TARSU)	2	2	1	2	1	1	0	-1
- Diritti sulle pubbliche affissioni	165	165	167	177	159	166	243	77
- Ris.da federalismo fiscale (**)	13.003	11.205	10.551	7.559	6.770	6.286	6.284	-2
- Ris.da federalismo fiscale derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI, dal 2016 (**)				7.901	7.901	7.901	7.901	
- TARES/TARI (*)	10.255	10.348	11.089	-	-	-	-	0
TOTALE TITOLO 1	43.858	49.917	52.918	41.996	40.618	39.994	40.026	32
Avvisi di accertamenti ICI – IMU – TASI emessi nell'anno di riferimento non incassati al 31/12 (***)			-1.433	-2.545	-2.333	-1.744	-1.734	10
Trasf. Stato per IMU SOPPRESSA 1 [^] casa e altre fattispecie	7.404							0
Trasf. Stato per IMU immobili comunali e altre risorse IMU/FSC	678	1.358	326	326	326	326	326	0
TOTALE per confronto annuale	51.940	51.275	51.811	39.776	38.611	38.576	38.618	42
TOTALE	51.940	51.275	51.811	39.776	38.611	38.576	38.618	42

(*) Dal 2014 è istituita la TARI in sostituzione della TARES del 2013.

Dal 2016 è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI). La riscossione ordinaria della tariffa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, pertanto le entrate non trovano indicazione nel bilancio del Comune, ma in quello dell'ente gestore.

(**) Dal 2011 i TRASFERIMENTI DELLO STATO prima inseriti al titolo 2 vengono iscritti al titolo 1: dal 2013 come Fondo di Solidarietà Comunale. Dal 2017 sono confermate le disposizioni normative previste dalla Legge di stabilità 2016; in particolare la riduzione (dal 38,23% al 22,4%) della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale con conseguente diminuzione complessivo dello stesso da distribuire ed una maggiore IMU che rimane sui comuni; l'abolizione della TASI abitazione principale; l'esenzione IMU terreni agricoli; la riduzione del 50% della base imponibile IMU comodati gratuiti; la riduzione del 75% dell'aliquota IMU per immobili locati a canone concordato. A partire dal 2016 il Fondo di Solidarietà Comunale è costituito essenzialmente da 3 sezioni: Incremento entrate IMU per variazione quota di alimentazione FSC - Quota FSC, al netto incremento quota IMU, risultante da perequazione risorse (tale quota, al netto delle quote di riduzioni per accantonamento 15 mln, per mobilità ex AGES e per trasferimento contributi a favore dell'ARAN, è indicata in tabella come "Ris. da federalismo fiscale") - Quota FSC da ristoro minori introiti IMU e TASI.

(***) Le entrate da avvisi di accertamenti tributari sono influenzate dalla concezione di accertamento prevista dal D.Lgs. 118/2011 in base alla quale le entrate devono essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo. Si è quindi passati da una modalità per CASSA (fino all'anno 2014) alla contabilità dei crediti complessivi provvedendo tuttavia a costituire un apposito FCDE, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi versati dai contribuenti in autoliquidazione, (per il Comune di Carpi si fa riferimento all'IMU e TASI ordinaria, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni), siano contabilizzati con il principio di cassa mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, fino al 2014 contabilizzate per cassa, seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

3.2.1. Imposta Unica Comunale - IMU - TASI – TARI

Nel 2019 le entrate di natura tributaria continuano a tenere conto dell'impianto della fiscalità locale applicata a partire dal 2016.

Le modifiche intervenute, sono dovute essenzialmente:

- all' applicazione di norme nazionali:

La legge di stabilità 2016 ha previsto in particolare:

- *modifiche alla disciplina dell'IMU* (a) riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza purché rispettino alcuni requisiti; b) esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali; c) riduzione al 75 per cento dell'imposta dovuta determinata applicando l'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato; d) determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) tramite stima diretta tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare, ma escludendo dalla stima diretta i “macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivi” (cd “imbullonati”);
- *eliminazione della TASI sull'abitazione principale*, finanziata dallo Stato attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale;

L'art. 16-ter del D.L. 34/2019 ad oggetto “Norma di interpretazione autentica in materia di IMU sulle società agricole” ha previsto che le agevolazioni tributarie riconosciute ai fini IMU a coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola, si applichino anche alle società agricole.

- all'affidamento della riscossione ordinaria della TARI al gestore dei rifiuti AIMAG. La componente sui rifiuti della IUC (Imposta Unica Comunale), la TARI, è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva ed affidata al gestore AIMAG. Pertanto le entrate e le spese del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti non trovano più indicazione nel bilancio del Comune, ma in quello dell'ente gestore.

IMU COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

Viene applicata a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale non di lusso, relative pertinenze ed assimilati, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, per i quali è intervenuta l'abolizione a norma di legge.

Nel 2019 l'IMU accertata, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 16.518.317,96 ed è così suddivisa:

Tabella 10 - IMU, competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019	Cons. 2019- Cons. 2018
IMU competenza	15.988.435	15.708.136	15.720.199	15.867.000	15.747.000	15.619.358	-100.841,14
IMU anni precedenti	689.553	874.769	927.669	710.000	845.000	898.960	-28.708,78
Totale IMU	16.677.988	16.582.905	16.647.868	16.577.000	16.592.000	16.518.318	-129.549,92

L'importo dell'accertato "IMU competenza" è al netto della quota per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate, che risulta invariata rispetto al 2018, pari ad Euro 3.522.555,55.

La voce "IMU incassi anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi ad annualità diverse dal 2019. Si tratta di incassi sia da ravvedimenti spontanei che da recupero evasione degli anni precedenti al 2016, accertati per cassa.

TASI COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

L'importo accertato, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 114.075,34 ed è così suddiviso:

Tabella 11 - TASI, competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019	Cons. 2019- Cons. 2018
TASI competenza	113.666	109.338	111.128	100.000	110.000	109.471	-1.657,03
TASI anni precedenti	73.133	12.706	37.185	20.000	10.000	4.605	-32.580,63
Totale TASI	186.799	122.045	148.313	120.000	120.000	114.075	-34.237,66

La voce "TASI incassi anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi ad annualità diverse dal 2019. Si tratta di incassi da ravvedimenti spontanei.

TARI

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1 gennaio 2016; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di accertamento di recupero evasione TARI per il triennio 2013-2015.

Nel corso del 2019 è continuata l'attività di recupero crediti insoluti e che ha portato ad un totale incassato al 31/12/2019 di complessivi € 263.623,29.

Nel 2019 si è proceduto ad eliminare residui attivi derivanti dalla TARI 2014 per Euro 199.947,04, pari al 1,93% dell'accertamento iniziale assunto nell'anno 2014 (Euro 10.346.625,07).

Tali crediti sono stati dichiarati inesigibili ed eliminati dal conto del bilancio, avvalendosi di quanto previsto al paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, e riducendo di pari importo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a garanzia degli stessi.

Le procedure di riscossione coattiva sono tuttora in corso; pertanto, tali crediti verranno iscritti al conto del patrimonio tra i crediti di dubbia e/o difficile esazione.

3.2.2. ICI relativa agli anni precedenti

L'ICI è un'imposta abolita a partire dal 2012.

L'attività accertativa relativa al recupero evasione ICI si è essenzialmente conclusa nel 2016, ma permane l'incasso da riscossione coattiva degli avvisi emessi negli anni precedenti al 2019.

Tabella 12 - ICI, anni precedenti

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019	Cons. 2019- Cons. 2018
ICI anni precedenti	410.382	183.053	136.003	80.000	60.000	99.851	-36.152,81
Totale ICI	410.382	183.053	136.003	80.000	60.000	99.851	-36.152,81

3.2.3. Recupero evasione ICI – IMU – TASI

Il recupero evasione tiene conto dell'applicazione dei principi contabili "armonizzati" che comporta l'imputazione in bilancio degli avvisi emessi nell'anno anche se non incassati, compensati in spesa dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

Come per gli esercizi dal 2016 al 2018, in base alle disposizioni normative previste nell'Allegato 4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011 sulla modalità di accertamento delle entrate tributarie, l'importo accertato nell'esercizio 2019 dell'attività di recupero è stato fatto nel seguente modo:

- + Avvisi di accertamento emessi nel triennio 2016-2018 per i quali è stato concesso un provvedimento di rateizzazione e la cui scadenza delle rate è stabilita nell'annualità 2019;
- + Avvisi di accertamento emessi nell'anno 2019 al netto di sanzioni ed interessi (in quanto sanzioni ed interessi vengono accertati per cassa);
- + Sanzioni ed interessi incassati nell'anno;
- Quota parte di avvisi di accertamento emessi nell'anno 2019 per i quali è stato concesso un provvedimento di rateizzazione (alla data del 31 dicembre 2019) e la cui scadenza delle rate è stabilita negli anni successivi (sulla base del punto 3.5 dell'Allegato 4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011 devono essere accertati nell'annualità in cui scadono le rate).

Nel 2017 si è conclusa l'attività di recupero dell'elusione **ICI**. Gli accertamenti di entrata dell'anno 2019 riguardano quindi le rate in scadenza nell'esercizio nonché le sanzioni e gli interessi relativi ad avvisi di accertamento emessi nel triennio 2016-2018.

Tabella 13 - ICI, atti emessi

Esercizio	N. Atti Emessi		Importo Accertato		Importo Incassato (*)	
2000	n.	5.338	€.	2.325.854	€.	1.250.905
2001	n.	5.031	€.	1.249.129	€.	1.216.136
2002	n.	2.367	€.	746.426	€.	1.124.133
2003	n.	2.301	€.	822.731	€.	1.007.981
2004	n.	2.658	€.	654.332	€.	747.191
2005	n.	2.733	€.	821.116	€.	886.058
2006	n.	2.607	€.	960.299	€.	469.312
2007	n.	2.080	€.	851.300	€.	514.881
2008	n.	2.854	€.	876.571	€.	879.945
2009	n.	2.413	€.	895.073	€.	590.624
2010	n.	2.373	€.	925.814	€.	787.767
2011	n.	1.638	€.	983.048	€.	656.610
2012	n.	776	€.	644.518	€.	475.064
2013	n.	538	€.	771.815	€.	299.555
2014	n.	1.762	€.	1.725.000	€.	635.227
2015	n.	619	€.	555.602	€	523.526
2016	n.	227	€.	143.610	€	617.707
2017	n.	9	€	35.391	€	230.575
2018	n.	-	€	19.485	€	170.490
2019	n.	-	€	4.617	€	113.755
Totale	n.	38.097	€	16.011.731	€	13.197.443

(*) L'incassato si riferisce alla somma di quanto riscosso sugli avvisi emessi sia nell'anno che negli anni precedenti.

È continuata l'attività di accertamento sull'IMU iniziata nel 2014 e che riporta i seguenti valori:

Tabella 14 - IMU, atti emessi

Esercizio	N. Atti Emessi		Importo Accertato		Importo Incassato (*)	
2014	n.	85	€	306.000	€	18.176
2015	n.	293	€	1.149.530	€	205.517
2016	n.	540	€	2.689.485	€	681.561
2017	n.	1152	€	2.960.692	€	968.277
2018	n.	1900	€	2.788.459	€	1.508.576
2019	n.	1527	€	2.927.822	€	1.783.108
Totale	n.	5497	€.	12.821.988	€.	5.165.215

(*) L'incassato si riferisce alla somma di quanto riscosso sugli avvisi emessi sia nell'anno che negli anni precedenti.

Anche per la TASI si è proceduto all'emissione di avvisi di accertamento, la cui attività iniziata al termine dell'anno 2015, ha visto i primi incassi nell'anno 2016.

Tabella 15 - TASI, atti emessi

Esercizio	N. Atti Emessi		Importo Accertato		Importo Incassato (*)	
2015	n.	99	€.	53.000	€.	0
2016	n.	898	€.	169.476	€.	39.468
2017	n.	590	€.	170.387	€.	117.463
2018	n.	620	€.	130.110	€.	117.704
2019	n.	520	€.	93.837	€.	72.669
Totale	n.	2727	€.	616.810	€.	347.304

(*) L'incassato si riferisce alla somma di quanto riscosso sugli avvisi emessi sia nell'anno che negli anni precedenti.

Di seguito si riporta la tabella dell'accertato di competenza degli anni 2015-2019 con il relativo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità:

Tabella 16 - Accertamenti di competenza e fondo crediti dubbia esigibilità

DATI DI COMPETENZA (AVVISI VIOLAZIONI)	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
	Residui attivi di competenza al 31/12	Residui attivi di competenza al 31/12	Residui attivi di competenza al 31/12	Residui attivi di competenza al 31/12	Residui attivi di competenza al 31/12
IMU violazioni avvisi emessi	1.000.057,73	2.273.556,05	2.194.682,90	1.676.271,76	1.678.159,66
TASI violazioni avvisi emessi	53.000,00	147.454,59	130.388,38	67.904,52	55.977,66
ICI violazioni avvisi emessi	380.000,00	118.256,89	7.566,14	-	-
Totale violazioni	1.433.057,73	2.539.267,53	2.332.637,42	1.744.176,28	1.734.137,32
FCDE VIOLAZIONI IMU	-854.500,00	-1.623.000,00	-1.867.500,00	-1.513.500,00	-1.645.000,00
FCDE VIOLAZIONI TASI	-37.375,00	-107.000,00	-111.000,00	-61.500,00	-55.000,00
FCDE VIOLAZIONI ICI	-343.000,00	-85.000,00	-6.500,00		
Totale FCDE violazioni	-1.234.875,00	-1.815.000,00	-1.985.000,00	-1.575.000,00	-1.700.000,00
Totale violazioni al netto del FCDE	198.182,73	724.267,53	347.637,42	169.176,28	34.137,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per il recupero evasione è stata invece la seguente:

Tabella 17 - Recupero evasione, residui

RESIDUI DA AVVISI VIOLAZIONI	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2019	5.635.576,42	100,00%
Residui riscossi nel 2019	577.940,74	10,26%
Residui eliminati o riaccertati	2.045.008,54	36,29%
Residui in conto residui al 31/12/2019	3.012.627,14	53,46%
FCDE violazioni in conto residui	2.950.000,00	
Totale residui al netto del FCDE	62.627,14	

3.2.4. Fondo di Solidarietà Comunale

L'art. 1, comma 448, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 secondo il quale per ciascun degli anni 2018 e 2019, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, al netto dell'eventuale quota dell'IMU di spettanza dei comuni connessa alla regolarizzazione dei rapporti finanziari è stabilita in euro 6.208.184.364,87, di cui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni.

Il comma 921 della Legge di Bilancio 2019 stabilisce che il fondo di solidarietà comunale è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, fatte salve le "operazioni aritmetiche" necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione.

Visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016 in base al quale il Fondo di solidarietà comunale è principalmente:

	Nazionale	Carpi
a) ripartito tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e del tributo per i servizi indivisibili (TASI)	Euro 3.767.450.000	Euro 7.900.899,41
b) ripartito tra i comuni per i quali il riparto dell'importo di cui alla lettera a) non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.	Euro 66.000.000	-
c) destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui il 45 per cento per gli anni 2018 e 2019 ... da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard	Euro 1.885.643.345,70, eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'IMU di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari	Euro 6.332.099,54
d) destinato ad incrementare la quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'IMU di spettanza dei comuni dovuta alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna.	Euro 464.091.019,18	-

Per il Comune di Carpi, la quota relativa al ristoro dei minori introiti IMU e TASI, di cui alla lettera a), è così composta:

- per l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, 6.984.458,53;
- per l'esenzione dell'IMU terreni agricoli, 360.758,35;
- per le agevolazioni IMU e TASI (locazione, canone concordato e comodati gratuiti), 555.682,53.

Si ricorda che il Decreto Legge Milleproroghe n. 91 del 25/07/2018 ha prorogato dal 2018 al 2019 la percentuale di taglio del fondo di solidarietà comunale, previsto dal comma 435 della Legge 190/2014 inizialmente non applicato agli enti colpiti dal sisma 2012, confermandola al 50%,

Comune di Carpi

L'importo assegnato al Comune di Carpi è pari di euro 14.185.184,55.

La quota del Fondo di solidarietà comunale alimentata da IMU dopo la perequazione delle risorse, negli anni 2015-2019, registra le seguenti risultanze:

	2015	2016	2017	2018 2019	Differenza 2019-2017	Differenza 2019-2016	Differenza 2019-2015
Riduzione di FSC sulla base dei fabbisogni standard: 20% per il 2015; 30% nel 2016; 40% nel 2017; 45% nel 2018 e 2019	- 535.599,92	- 832.829,31	- 1.174.664,95	- 1.077.570,92	97.094,03	- 244.741,61	- 541.971
<i>così definita:</i>							
<i>di cui per effetto del criterio perequativo</i>	- 2.228.820,43	- 2.532.102,70	- 3.150.490,54	- 3.334.351,71			
<i>di cui per effetto del criterio della capacità fiscale e dei fabbisogni standard</i>	1.693.220,51	1.699.273,39	1.975.825,59	2.256.780,79			

Tabella 18 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione

Fondo di Solidarietà Comunale 2019

(art. 1 c.921 della legge 145 del 2018)



Ente selezionato: CARPI (MO)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 2080500050

Estrazione dati al 12/05/2020 11:41:42

(gli importi sono espressi in Euro)
Popolazione 2017 : 71.148

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019		
A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	3.622.555,55
B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art. 1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016		
B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	6.332.099,54
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art. 1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)		
C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	7.900.899,41
D1 = (B14 + C5)	Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	14.232.998,96
D2	Accantonamento 15 min per rettifiche 2019	24.327,22
D3	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	14.208.671,74
Altre componenti di calcolo della spettanza 2019		
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010)	22.162,79

La tabella precedente, che illustra le modalità di calcolo e assegnazione del fondo per l'anno 2019, è consultabile anche sul sito della Direzione Centrale Finanza Locale.

3.2.5. Addizionale comunale IRPEF

L'Ente ha applicato già dal 2002, con deliberazione del C.C. n. 204 del 20/12/2011, l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,20% con effetto dal 01/01/2002, incrementata dal 2007 allo 0,50%.

Tabella 19 - Addizionale comunale IRPEF

ANNO	IMPONIBILE (1)	% incremento	GETTITO TEORICO	GETTITO INCASSATO (3)	Aliquota
2002 (saldo)	799.728.000		1.599.456	1.599.456	0,20%
2003 (saldo)	811.840.416	1,51%	1.623.681	1.623.681	0,20%
2004 (saldo)	819.838.255	0,99%	1.639.677	1.639.676	0,20%
2005 (saldo)	825.505.816	0,69%	1.651.012	1.651.012	0,20%
2006 (saldo)	874.525.910	5,94%	1.749.052	1.749.052	0,20%
2007 (saldo) (2)	942.809.045	7,81%	4.714.045	4.617.682	0,50%
2008 (saldo) (2)	952.017.662	0,98%	4.760.088	4.617.682	0,50%
2009 (saldo)	930.351.311	-2,28%	4.651.757	4.202.743	0,50%
2010 (saldo)	944.740.329	1,55%	4.723.702	4.590.111	0,50%
2011 (saldo)	854.727.862	-9,53%	4.273.639	4.559.191	0,50%
2012 (saldo)	962.688.431	12,63%	4.813.442	4.632.516	0,50%
2013 (saldo)	984.791.337	2,30%	4.923.957	4.636.712	0,50%
2014 (saldo)	985.913.903	0,11%	4.929.570	4.281.074	0,50%
2015 (saldo)	1.000.234.089	1,45%	4.957.111	4.780.292	0,50%
2016 (saldo)	1.016.193.365	1,60%	5.043.699	4.871.550	0,50%
2017 (saldo)	1.026.004.269	0,97%	5.100.262	4.734.676	0,50%
2018 (saldo)	1.030.000.000	0,39%	5.120.000	4.893.507	0,50%
2019 (acconto)	1.035.000.000	0,49%	5.145.000	1.543.276	0,50%

Importo Stimato

(1) Dal 2008 il reddito imponibile è quello pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, negli anni precedenti era quello pubblicato sul sito Ministero dell'Interno. Per gli anni 2018 e 2019 il reddito imponibile è stimato.

(2) Nel 2007 l'acconto dell'addizionale è stato versato dallo Stato, il saldo dall'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate ha erroneamente versato parte dell'addizionale 2007 indicando anno 2008, pertanto consideriamo come gettito 2007 e 2008 la media dei due anni

(3) Gettito incassato al 31/12/2019

Dal 2009 è introdotta una soglia di esenzione fino a € 8.000, esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione (D.C.C. 196 del 22/12/2008).

Per il 2019 sono state confermate le misure sopra indicate.

Nel 2019 il dato accertato di competenza è pari ad € 4.991.140,43. Inoltre sono state accertate ulteriori quote di addizionale IRPEF, per euro 39.701,40, derivante dalla contabilizzazione di incassi relativi ad anni precedenti.

3.2.6. Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Tenuto conto dell'incertezza creatasi con riferimento alle tariffe dell'imposta sulla pubblicità a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n° 15/2018 la Legge di Bilancio 2019 è intervenuta in tale materia prevedendo al comma 919 la facoltà per i comuni di applicare una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni. Si è ritenuto pertanto necessario ai sensi di tale previsione normativa approvare le tariffe per l'anno 2019 prevedendo tale maggiorazione, che di fatto ha consentito di mantenere le tariffe 2019 agli stessi livelli del 2018, senza applicare rispetto al vigente quadro tariffario alcun incremento.

Tabella 20 - Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

ANNO	IMPORTI ACCERTATI IMPOSTA PUBBLICITÀ	IMPORTI ACCERTATI DIRITTO DI AFFISSIONE
2010	€. 838.520,45	€. 226.910,00
2011	€. 814.241,92	€. 198.971,00
2012	€. 733.949,79	€. 166.953,00
2013	€. 754.887,26	€. 164.736,73
2014	€. 788.724,19	€. 165.416,35
2015	€. 751.041,40	€. 166.750,49
2016	€. 744.926,86	€. 176.656,09
2017	€. 699.441,73	€. 159.072,20
2018	€. 769.710,01	€. 165.876,67
2019	€. 806.617,44	€. 242.799,26

L'importo accertato nel 2019 per i diritti di affissione, rispetto all'anno 2018, aumenta di Euro 76.922,59 (pari al 31,68%).

3.3. Titolo II: trasferimenti

Le entrate dello Stato, Regioni ed altri enti rappresentano nel 2019 il 7,6% delle entrate correnti contro l'8,5% del 2018.

La diminuzione registrata nel 2019 è dovuta essenzialmente al contributo compensativo del gettito derivante dalle esenzioni IMU riconosciute agli immobili ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, pari a complessivi euro 739.289,40 rispetto ad euro 1.274.358,48 assegnati nel 2018.

Tabella 21 - Trasferimenti correnti: composizione

Tipologia	Accertamento 2016 <i>di competenza</i>	Accertamento 2017 <i>di competenza</i>	Accertamento 2018 <i>di competenza</i>	Accertamento 2019 <i>di competenza</i>	Differenza <i>Acc.to2019 - Acc.to 2018</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	2.122.038,72	4.737.802,73	3.716.138,60	3.326.547,15	- 389.591,45
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	996.064,66	3.397.987,56	2.865.828,30	2.327.188,47	- 538.639,83
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza	1.125.974,06	1.339.815,17	850.310,30	999.358,68	149.048,38
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	130.986,99	109.236,51	126.536,51	92.809,87	- 33.726,64
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	565.000,00	515.000,00	561.000,00	513.860,00	- 47.140,00
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	37.577,70	-	50.103,60	37.577,70	- 12.525,90
Totale	2.855.603,41	5.362.039,24	4.453.778,71	3.970.794,72	- 482.983,99

3.3.1. Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale.

Nel 2019, rispetto al 2018, la principale variazione, di competenza, *relativa ai trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali* si riferisce alla diminuzione del contributo compensativo per esenzione IMU immobili inagibili dal sisma 2012 pari ad Euro 535.069,08 (da Euro 1.274.358,48 assegnati nel 2018 rispetto ad Euro 739.289,40 nel 2019).

	2016	2017	2018	2019
1. per gli interventi dei comuni e delle province (ex fondo per lo sviluppo degli investimenti)	5.276,15	-	-	
2. dal MIUR, ai sensi della Legge 31/2008, a copertura dell'esclusione dell'imponibile TARI degli edifici scolastici; per l'esercizio 2016 si riferisce all'acconto dell'annualità 2016 – per il 2017 è stato introitato il saldo 2016 e tutta la quota di competenza 2017 – per il 2018 riguarda la sola competenza 2018	7.532,76	97.207,81	57.341,37	58.866,29
3. dal MIUR, ai sensi del Decreto Legge 95/2012, per la fruizione della mensa scolastica da parte del personale della scuola e per attività dei servizi scolastici; per l'esercizio 2016 si riferisce alle annualità 2015 e 2016	140.506,68	68.810,70	69.801,80	87.322,03
4. per rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento di referendum ed elezioni (statali e regionali)	235.383,75	-	158.680,17	191.795,94
5. per trasferimento compensativi relativi a:				
- minori introiti addizionale IRPEF, ai sensi dell'art. 1, Legge 244/2007 e art. 2 del DL 93/2008	136.831,56	182.856,33	179.905,96	212.708,70
- minor gettito IMU terreni agricoli, ai sensi dell'art.1, comma 711, L.147/2013	238.359,97	238.359,97	238.359,97	234.673,43
- minor gettito IMU per esenzione immobili merce, ai sensi dell'art.3 del DL. 102/2013	87.412,09	87.412,09	87.412,09	86.060,15
- minor gettito IMU su immobili ad uso produttivo (c.d. "Imbullonati"), ai sensi dell'art.1, c. 21, L. 208/15)	23.715,95	20.896,18	20.896,18	20.896,18
- minor gettito IMU per esenzione immobili inagibili in seguito del sisma 2012	-	2.061.440,09	1.274.358,48	739.289,40
- minor gettito Fondo di Solidarietà Comunale per i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2009 e del 2012, in applicazione dell'art. 14, c. 12bis, DL 244/2016	-	464.855,84	464.855,87	460.750,25

Comune di Carpi

	2016	2017	2018	2019
- <i>minor gettito IMU - TASI - TARI immobili cittadini non residenti, ai sensi dell'art. 9-bis del DL 47/2014)</i>	-	3.054,90	1.018,30	1.018,30
6. per pagamento interessi passivi su operazioni di indebitamento, ai sensi dell'art.1, c.540 della LS 190/2014	23.714,87	23.714,87	23.714,87	23.714,87
7. per rimborso oneri per accertamento medico legali relativi ad assenze per malattia, ai sensi dell'art.17, c. 5 DL 98/2011	11.199,00	15.545,00	10.363,00	-
8. per le segnalazioni effettuate all'Agenzia delle Entrate per contrastare l'evasione, ai sensi dell'art. 1, DL 203/2005 ed art. 18 del DL 78/2010	74.965,64	81.555,62	44.201,99	105.368,22
9. per particolari contribuzioni statali a fronte di progetti rivolti ai servizi sociali e culturali	5.470,08	19.500,00	80.600,00	5.836,80
	5.696,16	6.184,08	5.296,40	8.557,33
10. per il cinque per mille del gettito IRPEF	20.343,82	20.293,08	19.962,97	18.050,66
11. per rimborso Credito IRES	-	6.301,00	2.816,61	8.349,00
12. per il rimborso spesa sostenuta per personale in aspettativa per motivi sindacali	-	-	14.371,75	33.208,77
13. per la restituzione delle riduzioni ex AGES a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale	-	-	14.102,36	-
14. per estinzione anticipata di mutui e prestiti definiti con decreto del Direttore Centrale della Finanza Locale dell'11/04/2018	-	-	97.768,16	145.353,58
15. per i canoni di locazione e i contributi disagio abitativo, CAS, trasferiti dalla Regione Emilia Romagna (Agenzia Regionale di Protezione Civile)	568.432,17	511.028,99	415.247,83	344.126,53
16. per la gestione della delega in materia di formazione professionale, dalla Regione Emilia Romagna	196.417,96	196.417,96	107.166,00	87.344,00
17. per "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli", dalla Regione Emilia Romagna; tale entrata è stata trasferita all'Unione delle Terre d'Argine;	105.526,99	113.810,98	34.585,61	124.366,18
18. per "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", dalla Regione Emilia Romagna; tale entrata è stata trasferita all'Unione delle Terre d'Argine;	-	130.488,00	-	68.427,75
19. per fondo regionale barriere architettoniche LR 24/2001	51.499,14	50.523,02	46.544,33	-

Comune di Carpi

	2016	2017	2018	2019
20. per progetti relativi alle politiche giovanili finanziati dalla Regione Emilia Romagna e dall'Azienda USL	-	57.500,00	90.933,18	83.841,98
21. per particolari contribuzioni regionali/altre amministrazioni locali a fronte di progetti specifici dei vari settori	82.473,79	126.988,14	88.433,64	112.814,98
22. per progetto "Programma intervento locali per la promozione e l'attività di centri commerciali naturali" finanziato dalla Provincia di Modena;	59.868,44	-	-	
23. per programma turistico di promozione locale, finanziato dalla Provincia di Modena; per l'esercizio 2016 si riferisce all'annualità 2015 mentre per il 2017 è stata accertata la quota di competenza 2016 e 2017	13.389,25	32.865,68	-	
24. per altre contribuzioni provinciali	-	5.582,79	2.531,42	3.051,16
25. per il progetto "Muoviti Muoviti" cofinanziato dal Comune di Soliera,	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
per le attività di tutela e controllo della popolazione canina dal Comune di Novi di Modena	26.022,50	26.075,63	26.606,29	25.454,17
26. contributo una tantum dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, ATERSIR; tale entrata è da riversare al gestore dei rifiuti AIMAG	-	84.533,98	-	
27. contributo dall'ISTAT per il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni	-	-	34.262,00	31.301,00
	2.122.038,72	4.737.802,73	3.716.138,60	3.326.547,65

Tabella 22 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

	2016	2017	2018	2019
E. TIT. 2 Tip. 01 Traf. correnti da amministrazioni centrali	996.064,66 = 1,88%	3.397.987,56 = 6,28%	2.865.828,30 = 5,45%	2.327.188,47 = 4,45%
E. TIT. 1+2+3	52.971.813,89	54.117.666,14	52.600.204,57	52.330.445,13

3.3.2. Altri trasferimenti

Nel 2019, rispetto al 2018, si hanno principalmente le seguenti variazioni:

- - Euro 33.726,64 (pari a – 26,65% rispetto al 2018) relativi ai trasferimenti da imprese da sponsorizzazioni; si tratta di aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune (da € 126.536,51 dell'anno 2018 a € 92.809,87 dell'anno 2019);
- -Euro 47.140,00 dei trasferimenti da Istituzioni Sociali Private (principalmente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi); dovuti principalmente ai minori accertamenti di euro 60.000,00 per il progetto “Carpi Fashion System”; mentre si registra maggiori entrate di Euro 20.000,00 per l'iniziativa relativa al concerto della banda dell'arma dei Carabinieri.

Nel 2019 inoltre è stato accertato il trasferimento corrente per il progetto europeo SOS4LIFE pari a complessivi Euro 37.577,50.

3.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi

La tabella illustra le entrate extratributarie suddivise per tipologia.

Tabella 23 - Entrate extratributarie: composizione

Descrizione	Cons. 2015	Cons. 2016	Cons. 2017	Cons. 2018	Cons. 2019	Differenza Accertato 2019- Accertato 2018
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	5.973.549,17	5.905.206,61	5.805.971,55	5.940.871,64	5.696.885,94	-243.985,70
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	33.683,54	69.370,21	72.597,48	43.918,94	9.529,50	-34.389,44
Interessi attivi	6.805,06	6.677,94	890,78	274,71	326,98	52,27
Entrate da redditi di capitale	870.916,46	1.132.675,63	1.242.525,94	1.405.779,52	1.823.874,78	418.095,26
Rimborsi e altre entrate correnti	1.043.276,12	1.006.337,67	1.015.808,71	761.320,39	803.372,02	42.051,63
Totale titolo 3	7.928.230,35	8.120.268,06	8.137.794,46	8.152.165,20	8.333.989,22	181.824,02

Gli introiti allocato alla tipologia denominata “Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” ricomprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Nel corso degli anni diversi servizi sono passati in gestione all’Unione Terre d’Argine e non trovano quindi più evidenza diretta nel bilancio finanziario del comune.

Si riporta di seguito il dettaglio delle Entrate extratributarie – Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Tabella 24 - Entrate extratributarie, dettaglio

Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2019 - Consuntivo 2018
Proventi Teatro, Museo, Biblioteca	381.134	356.031	292.398	310.984	315.323	4.339
Proventi Sport	69.197	53.252	52.859	54.987	39.760	-15.227
Proventi Onoranze Funebri	738.358	697.818	594.396	473.497	456.709	-16.788
Ruoli Coattivi	6.643	16.208	25.091	13.578	3.967	-9.611
Proventi Concessioni Precarie e Territorio	11.488	9.567	14.784	42.162	9.729	-32.433
Proventi Bagni Pubblici	851	822	471	322	292	-29,9
Proventi farmacia comunale			62.220	113.460	127.675	14.215

Comune di Carpi

Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2019 - Consuntivo 2018
Diritti di segreteria	160.970	175.222	183.565	194.208	213.558	19.350
Proventi da Parcometri	55.765	54.255	56.570	328.182	328.483	301
Fitti Attivi	1.224.441	1.245.086	1.338.831	1.166.524	1.112.961	-53.563
Canoni Concessori uso reti di distribuzione gas ed acqua, depurazione e fognature	1.601.899	1.555.982	1.510.065	1.464.148	1.418.230	-45.918
Canoni concessioni cimiteriali	311.050	304.543	196.399	277.156	191.133	-86.023
Canoni Cosap	1.352.934	1.376.325	1.362.293	1.372.205	1.335.486	-36.719
Altri proventi	58.820	60.096	116.030	129.459	143.579	14.120
TOTALE	5.973.549	5.905.207	5.805.972	5.940.872	5.696.886	-243.986

Nel 2019 sono stati accertati Euro 127.674,74 di *proventi per la concessione del servizio delle farmacie comunali*; in particolare le quote esigibili nell'anno di riferimento, sulla base dei contratti di servizio, sono relative a: canoni fissi una tantum pari ad euro 54.900,00, canoni fissi annuali pari a complessivi euro 58.560,00 ed a canoni variabili pari ad Euro 14.214,74.

Nel 2019 sono stati accertati in bilancio *i proventi da parcometri* installati sul territorio comunale per complessivi Euro 328.483,25. Fino al 2017 il servizio dello svuotamento dei parcometri della sosta a pagamento era gestito in concessione da SETA SPA.

L'articolo 7, comma 7 del D. Lgs. 285/1992, così come modificato dalla Legge di stabilità 2014, dispone che i proventi dei parcheggi a pagamento sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

L'importo incassato è stato destinato al finanziamento di Euro 45.201,00 per il servizio di manutenzione e raccolte monete e per Euro 283.282,25 per il trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana.

Rispetto ai dati del 2018, si evidenziano inoltre la decurtazione annuale del 4% dei *canoni di concessione dell'uso del servizio idrico integrato* (- € 45.917,00), una riduzione del 31% dei canoni concessioni cimiteriali (- €86.022,68) ed una riduzione del 5% dei fitti attivi (- € 53.562,74).

Sul Comune di Carpi, la classificazione ministeriale, inserita con il D.Lgs. 118/2011, alla voce "**Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**", che si riferisce principalmente alle contravvenzioni al Codice della Strada, trova risorse di scarsa rilevanza in quanto la gestione del Servizio Polizia Municipale è affidata all'ente Unione delle Terre d'Argine. Rimane in capo al Comune di Carpi solo la riscossione coattiva relativa ad incassi da contravvenzioni al Codice della Strada emesse prima dell'anno 2006, anno in cui è avvenuto il passaggio all'Unione del servizio.

Le entrate iscritte a bilancio, pari a 9.530 Euro , sono riportate in dettaglio nella tabella che segue.

Tabella 25 - Proventi dalla gestione dei beni, dettaglio

PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Cons. 2019 - Cons. 2018
Polizia Municipale Ruoli Coattivi ante 2006	28.595	44.615	43.540	34.673	2.365	- 32.308
Indennità risarcitoria per condoni/abusi in zone a vincolo paesaggistico	-	4.177	5.065	4.254	2.115	- 2.139
Sanzioni per inadempimenti obblighi convenzioni urbanistiche	4.994	14.902	4.992	4.993	4.993	-
Sanzioni per inadempimenti obblighi contrattuali			19.000	-	-	-
Altre contravvenzioni a leggi e regolamenti	94	5.676	-	-	57	57
TOTALE	33.684	69.370	72.597	43.919	9.530	-34.389

La tipologia denominata “**Interessi attivi**” registra un gettito trascurabile (€ 326,98) a causa della normativa vigente che ha tolto al Comune di Carpi la possibilità di beneficiare dell’utilizzo della propria liquidità.

Per quanto riguarda le “**Entrate da redditi da capitale**”, nell’anno 2019 sono stati accertati € 1.823.874,78 interamente attribuibili ai dividendi distribuiti da AIMAG S.p.A.; tale società ha distribuito una maggiore quota di utile ai soci, pari al 29,74%, rispetto all’anno 2018.

Si riporta di seguito l’andamento delle entrate da redditi da capitale degli anni 2014-2019:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Dividendi incassati da società partecipata AIMAG	871.608,21	870.916,46	1.132.675,63	1.242.529,94	1.405.779,52	1.823.874,75
<i>differenza rispetto all'anno precedente</i>		-691,75	261.759,17	109.854,31	163.249,58	418.095,23

L’ultima tipologia di entrata extratributaria, “**Rimborsi e altre entrate correnti**”, che nel 2019 ha registrato un accertato complessivo pari ad Euro 803.372,02, ha caratteristiche residuali rispetto alle precedenti ed annovera principalmente i seguenti rimborsi:

- € 469.548,51 per il rimborso dall’Unione delle Terre d’Argine per i servizi di supporto, per lo sportello unico alle attività produttive, per spese di comunicazione;
- € 135.000,00 relativi alle entrate dagli spettacoli svolti nel teatro comunale per conto di ATER, Associazione Teatrale Emilia Romagna, ed altri organizzatori impegnati per pari importo in spesa;
- € 56.425,18 per rimborso personale comandato;
- € 22.185,92 per il rimborso spese da privati per manutenzioni ordinarie aree verdi di cessione dei comparti privati e per risanamento aree degradate, previsti per pari importo in spesa.

Tabella 26 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie

	2016	2017	2018	2019
E. TIT. 3	8.120.268,06 = 15,33%	8.137.794,46 = 15,04%	8.152.165,20 = 15,50%	8.333.989,22 = 15,93%
E. TIT. 1+2+3	52.971.813,89	54.117.666,14	52.600.204,57	52.330.445,13

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate. Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare ha:

- ✓ individuato le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, come riportate in dettaglio nella tabella che segue, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:
 1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
 2. i crediti assistiti da fideiussione;
 3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
- ✓ determinato l'importo dei residui complessivo come risultano al 31/12/2019, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al punto precedente;
- ✓ calcolato i quattro diversi metodi di calcolo della percentuale di riscossione ed ha scelto, per ciascuna entrata, la modalità di calcolo più prudentiale del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2015-2019);
- ✓ individuato l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

Il Comune di Carpi si precisa inoltre che:

- ✓ non ha fatto applicazione del criterio semplificato introdotto dal D.M. 20 maggio 2015;
- ✓ non ha in bilancio residui attivi relativi a crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2010 né di importo fino a 1.000,00 euro (di cui all'art. 4 del D.L. 119/2018, per il quale la norma richiede lo stralcio automatico) né di importo superiore. Le entrate derivanti da ruoli emessi fino al 2014 continuano ad essere accertati nel momento in cui avviene l'incasso effettivo.
- ✓ ha eliminato dei crediti per inesigibilità dal conto del bilancio, per complessivi Euro 2.135.541,16, assistiti per pari importo da FCDE, ma sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 230, comma 5, TUEL, in quanto non prescritti.

Il fondo è esposto nella tabella seguente.

Tabella 27 - Fondo crediti dubbia e difficile esazione

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂) Importi inesigibili ed insussistenti nell'anno (b ₃)	Residui attivi al 31/12/2019	% di accantonam ento TEORICO al FCDE (*) (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2018 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2019 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (*) (g) = (f) / (a+b)
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA									
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	Recupero evasione ICI-IMU- TASI	Residui attivi formati nell'esercizio 2019 (a)		1.734.137,32	89,95%	1.559.924,06		1.700.000,00	97,96%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b)	5.635.576,42	3.012.627,14		2.709.975,44	5.175.000,00	2.950.000,00	
		-	577.940,74						
		-	2.045.008,54						
	Totale		4.746.764,46		4.269.899,50		5.175.000,00	4.650.000,00	
TARES - TARI	Residui attivi formati nell'esercizio 2019 (a)		-		73,13%	-			98,13%
	Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b)	1.024.029,61	560.459,28	409.885,88		820.000,00	550.000,00		
	-	263.623,29							
	-	199.947,04							
Totale		560.459,28		409.885,88		820.000,00	550.000,00		
TOTALE TITOLO 1				5.307.223,74		4.679.785,38		5.200.000,00	

Comune di Carpi

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂) Importi inesigibili ed insussistenti nell'anno (b ₃)	Residui attivi al 31/12/2019	% di accantonamento TEORICO al FCDE (*) (c)	IMPORTE TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2018 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2019 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (*) (g) = (f) / (a+b)
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI									
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	Sponsorizzazioni varie a finanziamento del settore Cultura e Promozione economica	Residui attivi formati nell'esercizio 2019 (a)		4.880,00	18,43%	899,43		1.000,00	23,51%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b)	16.001,96	1.500,00		276,47	8.700,00	500,00	
		Totale		6.380,00			1.175,90	8.700,00	
	Sponsorizzazioni varie a finanziamento del settore Sport e LL.PP	Residui attivi formati nell'esercizio 2019 (a)		2.000,00	100,00%	2.000,00		2.000,00	100,00%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b)	8.540,00	-		-	8.540,00	-	
		Totale		2.000,00			2.000,00	8.540,00	
TOTALE TITOLO 2				8.380,00		3.175,90		3.500,00	

Comune di Carpi

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂) Importi inesigibili ed insussistenti nell'anno (b ₃)	Residui attivi al 31/12/2019	% di accantonamento TEORICO al FCDE (*) (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2018 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2019 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (*) (g) = (f) / (a+b)
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da servizi sportivi (*) Maggiori residui registrati nel 2019 per Euro 641,38	Residui attivi formati nell'esercizio 2019 (a)		7.732,25	87,27%	6.747,78		7.000,00	89,67%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b) (*)	48.178,62	11.226,58		9.797,21	42.500,00	10.000,00	
			2.773,50						
			34.819,92						
		Totale		18.958,83		16.544,99	42.500,00	17.000,00	
	Proventi da servizio onoranze funebri (*) Maggiori residui registrati nel 2019 per Euro 365,04	Residui attivi formati nell'esercizio 2019 (a)		46.835,10	49,13%	23.009,93		25.000,00	53,37%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b) (*)	147.898,94	56.215,66		27.618,57	65.100,00	30.000,00	
			68.593,25						
			23.455,07						
		Totale		103.050,76		50.628,51	65.100,00	55.000,00	
	Proventi da fitti sale espositive e conferenze (*) Maggiori residui registrati nel 2019 per Euro 1.770,22	Residui attivi formati nell'esercizio 2019 (a)		3.748,57	42,62%	1.597,50		2.000,00	52,35%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b) (*)	14.033,00	3.892,82		1.658,97	6.300,00	2.000,00	
			8.261,34						
			3.649,06						
		Totale		7.641,39		3.256,48	6.300,00	4.000,00	
Proventi da toponomastica	Residui attivi formati nell'esercizio 2019(a)		-	93,83%	-		-	100,00%	
	Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b) (*)	659,00	-		-	603,00	-		
		81,40							
		577,60							
	Totale		-		-	603,00	-		
Proventi da fitti Teatro	Residui attivi formati nell'esercizio 2019(a)		8.615,64	27,67%	2.383,71		3.000,00	37,98%	
	Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b) (*)	29.839,30	4.550,80		1.259,02	6.600,00	2.000,00		
		20.652,70							
		4.636,00							
	Totale		13.166,24		3.642,73	6.600,00	5.000,00		

Comune di Carpi

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂) Importi inesigibili ed insussistenti nell'anno (b ₃)	Residui attivi al 31/12/2019	% di accantonamento TEORICO al FCDE (*) (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2018 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2019 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (*) (g) = (f) / (a+b)
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da fitti BorgoValsugana	Residui attivi formati nell'esercizio 2019(a)		7.669,27		1.435,88		2.000,00	
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b)	1.246,83	-	18,72%	-	270,00	-	26,08%
		Totale		7.669,27		1.435,88	270,00	2.000,00	
	Proventi da fitti Palestre	Residui attivi formati nell'esercizio 2019(a)		3.050,00		562,15		600,00	
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b)	6.100,00	-	18,43%	-	350,00		19,67%
		Totale		3.050,00		562,15	350,00	600,00	
	Proventi da fitto Mercato Coperto (non garantito da fidejussione)	Residui attivi formati nell'esercizio 2019(a)		-		-			
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b)	29.262,12	29.262,12	92,72%	27.131,54	20.000,00	29.000,00	99,10%
		Totale		29.262,12		27.131,54	20.000,00	29.000,00	
	Proventi da concessioni precarie (*) Maggiori residui registrati nel 2019 per Euro 67,00	Residui attivi formati nell'esercizio 2019(a)		101,00		58,44		60,00	
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b) (*)	930,08	805,00	57,87%	465,82	400,00	470,00	58,50%
		Totale		906,00		524,27	400,00	530,00	
	COSAP	Residui attivi formati nell'esercizio 2019(a)		102.636,19		25.745,46		40.000,00	
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2019 (b)	188.636,29	38.311,45	25,08%	9.610,12	52.000,00	25.000,00	46,12%
		Totale		140.947,64		35.355,58	52.000,00	65.000,00	
TOTALE TITOLO III				324.652,25		139.082,11		178.130,00	

RIEPILOGO FINALE DEL FCDE		
TOTALE FCDE ACCANTONATO NEGLI ESERCIZI 2018 E PRECEDENTI	A	6.206.363,00
UTILIZZO FCDE AL 31/12/2019 PER INESIGIBILITÀ DICHIARATE A CONSUNTIVO 2019	B	-2.135.541,16
TOTALE FCDE AL 31/12/2019 A COPERTURA DEI RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2018 E PRECEDENTI	C	3.598.970,00
TOTALE FCDE AL 31/12/2019 A COPERTURA DEI RESIDUI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2019	D	1.782.660,00
TOTALE FCDE AL 31/12/2019	E= C+D	5.381.630,00
<i>FCDE NON NECESSARIO ALLA PROTEZIONE DEI CREDITI RALITVI ALLE ANNUALITÀ 2019 E PRECEDNTI E VINCOLATO ALLA TUTELA DEI CREDITI STANZIATI NELL'ANNUALITÀ 2021</i>	<i>F=A-E</i>	<i>500.000,00</i>

Considerato l'andamento degli incassi in conto residui, il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato negli anni 2018 e precedenti risulta superiore a quello considerato congruo per cui è stato possibile svincolare conseguentemente una quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo per complessivi Euro 2.607.393,00. Tuttavia una quota liberata, pari ad Euro 500.000,00, è stata vincolata alla copertura dello stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità da costituire per il bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021.

Considerato inoltre i possibili riflessi che potranno registrare gli incassi 2020 relativi alla riscossione coattiva a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, in via prudenziale, è stato accantonato un fondo che risulta superiore rispetto a quello considerato congruo dall'applicazione della normativa vigente in materia. L'accantonamento complessivo del FCDE pari ad Euro 5.381.630,00 garantisce residui attivi, relativi ad entrate che possono dar luogo a crediti inesigibili, pari a complessivi Euro 5.640.255,99, con una percentuale di copertura degli stessi pari al 95,41%, mentre la percentuale da applicazione della normativa sarebbe pari all'85,49%).

3.5. Le spese correnti

Nel 2019, la capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'84,46% di impegnato rispetto alle previsioni definitive.

Tabella 28 - Spesa corrente: percentuale di realizzazione

Descrizione	Anno	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegni	Pagamenti	% realizzazione
Spese correnti	2017	50.827.322,64	53.256.473,35	45.875.130,26	37.327.125,64	86,14%
Spese correnti	2018	52.261.292,71	54.089.474,00	46.694.024,32	43.728.161,05	86,33%
Spese correnti	2019	53.405.921,67	55.413.129,40	46.800.860,12	47.940.629,14	84,46%

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono:

- 1.950.000,00 per il Fondo crediti di dubbia esigibilità che non deve essere impegnato, ma costituisce, dopo apposita rideterminazione, accantonamento sull'avanzo dell'esercizio;
- € 1.144.928,79 per il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente;
- € 132.850,00 per il Fondo di riserva;
- € 160.011,02 per altri accantonamenti (indennità di fine mandato del sindaco, contenzioso e oneri per rinnovo contrattuale del personale dipendente);
- € 2.314.770,55 per quote di spesa finanziate da trasferimenti, sponsorizzazioni e rimborsi non accertati e di conseguenza non impegnati;
- € 163.248,49 per entrate a destinazione vincolata accertate nel 2019 e le cui relative spese non sono state impegnate e sono state vincolate nell'avanzo di amministrazione.

Tenuto conto dei predetti fondi e delle quote di spesa finanziate da contributi non effettuate perché non si è realizzato l'accertamento di entrata, la percentuale di realizzazione delle spese correnti sale al 95,04%.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per "macroaggregati" sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi quattro anni.

Tabella 29 - Spesa corrente per macroaggregato

	2016	2017	2018	2019	Scostamento	%
	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni		
Redditi da lavoro dipendente	8.754.508,73	8.294.962,95	8.484.887,89	7.929.039,33	-555.848,56	-6,55%
Imposte e tasse a carico dell'ente	748.481,49	718.294,45	732.987,98	705.372,28	-27.615,70	-3,77%
Acquisto di beni e servizi	9.844.751,10	10.056.479,44	10.785.596,47	10.548.851,17	-236.745,30	-2,20%
Trasferimenti correnti	24.499.745,84	25.333.071,25	25.090.570,58	26.235.357,00	1.144.786,42	4,56%
Interessi passivi	444.368,89	315.971,52	275.709,29	155.562,55	-120.146,74	-43,58%
Altre spese per redditi da capitale	-	0	243.121,64	0,00	-243.121,64	-100,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	188.458,07	179.552,02	230.348,08	388.009,68	157.661,60	68,44%
Altre spese correnti	886.420,08	976.798,63	850.802,39	838.668,00	-12.134,39	-1,43%
Totale TITOLO 1	45.366.734,20	45.875.130,26	46.694.024,32	46.800.860,01	106.835,69	0,23%

Le spese correnti aumentano complessivamente dello 0,23% rispetto all'esercizio precedente.

Essendo il Comune in Unione, si evidenzia che la voce "**Redditi da lavoro dipendente**" nella tabella precedente si riferisce solo al personale assegnato all'Ente; la diminuzione 2017 rispetto all'anno 2016 risente del trasferimento del servizio finanziario in Unione avvenuto in data 01/04/2016.

A partire dal 2018 sono stati impegnati gli oneri connessi ai rinnovi contrattuali (in attuazione del CCNL 21/05/2018). In particolare, oltre all'incremento contrattuale, sono stati impegnati e pagati anche gli arretrati di competenza dei primi mesi del 2018 e quelli degli anni 2016 e 2017, precedentemente accantonati in avanzo.

La voce "**Acquisto di beni e servizi**" si riduce del 2,20% (pari ad Euro 236.745,30 euro).

La variazione nella voce "**Trasferimenti correnti**" è dovuta principalmente all'aumento dei trasferimenti verso l'Unione delle Terre d'Argine di euro 1.143.350,32, da euro 22.602.093,08 impegnati nel 2018 ad Euro 23.745.443,40 (+ 5,06% rispetto all'anno precedente). La quota complessiva dei trasferimenti correnti verso l'Unione delle Terre d'Argine, a copertura delle spese delle funzioni trasferite, è pari al 90,51% del totale dei trasferimenti correnti.

Si rileva la riduzione degli "**Interessi passivi**", di oltre 120 mila euro rispetto all'annualità 2018, dovuta sia all'assenza del ricorso all'indebitamento negli anni 2017-2019 sia all'operazione di rimborso anticipato di due prestiti obbligazionari effettuata nell'esercizio 2018.

Nel 2018 si è proceduto all'operazione di rimborso anticipato di due prestiti obbligazionari. L'importo speso a titolo di indennizzo per l'estinzione anticipata, impegnato alla voce "**Altre spese per redditi da capitale**", è pari ad Euro 243.121,64. Tale spesa è stata interamente finanziata con contributo ministeriale definito in via provvisoria con decreto del Direttore Centrale della Finanza Locale del 11/04/2018 ed in via definitiva con decreto del 26 marzo 2019.

L'aumento della voce "**Rimborsi e poste correttive delle entrate**" è dovuto essenzialmente alla spesa relativa al rimborso delle entrate dagli spettacoli svolti nel teatro comunale per conto di ATER, Associazione Teatrale Emilia Romagna, ed altri organizzatori accertati per pari importo in entrata (passa da Euro 77.074,10 impegnati nel 2018 ad Euro 135.000,00); agli sgravi e rimborsi tributari (da Euro 49.998,00 impegnati nel 2018 ad Euro 75.138,77).

Le "**Altre spese correnti**" 2019 sono in linea con il valore registrato nell'anno 2018.

3.6.1. Personale

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012, effettua in modo continuativo il monitoraggio della spesa di personale dei quattro Comuni, compreso quello di Carpi, e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. A fronte del tendenziale contenimento della dinamica della spesa di personale, lo sforzo che l'amministrazione intende perseguire è quello di mantenere e ove possibile migliorare il livello di efficienza e qualità, anche rivedendo l'organizzazione interna, per assicurare la piena continuità dell'attività di uffici e servizi.

La Corte dei Conti, nel corso del 2009, ha richiesto ai Comuni facenti parte di Unioni di considerare, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione per il proprio personale (deliberazione n. 469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna). Successivamente, l'art. 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo il consolidamento della spesa di personale tra Comune, Unione e ASP.

Il "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione sui singoli Comuni avviene procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale trasferito in Unione, sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo da riflettere su ogni Comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo. La quota parte dell'Unione Terre d'Argine ribaltata sui singoli Comuni è al netto delle componenti escluse.

Il "ribaltamento" della spesa di personale dell'ASP sul Comune è avvenuto all'origine considerando la sola spesa relativa al personale da reintegrare in caso di scioglimento dell'azienda.

Tutto ciò premesso, per l'anno 2019, a rendiconto dell'esercizio finanziario, il Comune di Carpi ha rispettato tutti i vincoli di legge relativi alla spesa di personale, e nello specifico:

a) il vincolo che impone l'obbligo di contenimento della spesa di personale entro il valore medio della spesa del triennio 2011-2013, disposto per i Comuni dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della L. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

b) i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

c) il vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Di seguito si riportano i prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli citati in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 del Comune di Carpi.

Tabella 30) - Spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557-quater, L. 296/2006)

(*) Le componenti positive e negative sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei

Spesa totale di personale (*)	Limite = valore medio 2011-2013	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Spese intervento 01 (fino al 2015) e macroaggregato 01 (dal 2016)	11.269.287,33	9.809.768,00	8.754.508,73	8.294.962,95	8.484.887,89	7.929.039,33
Spese intervento 03 (fino al 2015) e macroaggregato 03 (dal 2016)	59.258,18	136.273,94	144.368,86	130.320,58	110.075,62	118.526,83
Irap intervento 07 (fino al 2015) e macroaggregato 02 (dal 2016)	681.722,67	557.990,28	497.589,67	478.656,12	481.822,19	450.185,66
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni) Macroaggregato 09 (**)			24.635,24	6.000,00	37.374,54	38.899,36
Ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a ASP	197.499,00	197.499,00	197.499,00	197.499,00	197.499,00	197.499,00
Ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	9.619.886,45	9.305.915,00	10.247.513,00	10.771.051,00	11.105.208,00	10.493.755,27
Partecipate		84.455,10				
(+) Totale spese personale (A)	21.827.653,63	20.091.901,32	19.866.114,50	19.878.489,65	20.417.867,24	19.227.905,45
(-) Totale componenti escluse (B)	2.379.698,26	2.120.877,39	1.933.912,49	1.695.331,95	1.923.460,83	1.817.236,57
(=) Totale componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	19.447.955,37	17.971.023,93	17.932.202,01	18.183.157,70	18.494.406,41	17.410.668,88

Conti -Sezioni autonomie - nelle linee guida ai questionari.

(**) Fino al 2015 tale voce era compresa tra le "Spese intervento 01"

Tabella 31) - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)

	Limite = valore 2009 (*)	Rendiconto 2019
Spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile	919.303,90	570.090,92

* rideterminato a seguito dei trasferimenti delle funzioni e del relativo personale dai Comuni all'Unione, dell'esclusione degli incarichi ex art. 110, comma 1, TUEL, e delle stabilizzazioni di personale nel frattempo intervenute

Tabella 32) - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)

	Limite = valore 2016	Rendiconto 2019
Fondo Dirigenti (*)	198.880,00	198.880,00
Fondo risorse decentrate (**)	647.698,00	634.715,00
Fondo lavoro straordinario	141.876,00	141.876,00
Stanziamiento per retribuzioni delle P.O. (***)	195.700,00	195.700,00
Totale risorse per trattamento accessorio	1.184.154,00	1.171.171,00

(*) Fondo Dirigenti costituito con Delibera di Giunta comunale n. 212/2019

(**) Fondo risorse decentrate costituito con Delibera di Giunta comunale n. 213/2019: ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci soggette al limite (diverso dal valore totale del Fondo)

(***) Valore delle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato delle PO: nel 2016 era all'interno del Fondo risorse decentrate, nel 2019 è in uno stanziamento apposito

Nelle tabelle seguenti si espone, poi, l'andamento della consistenza e della spesa del solo personale

comunale (escluso, pertanto, il “ribaltamento” del personale dell’Unione).

Tabella 33 - Spesa di personale: andamento del numero dei e delle dipendenti comunali

FORZA LAVORO (numero)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Personale previsto in pianta organica	661,00	439,00	435,00	413,00	413,00	366,00	339,00	338,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue) (*)	567,30	373,43	363,54	353,88	347,82	292,19	264,99	259,36
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue) (**)	117,70	69,87	60,28	43,41	30,82	19,65	12,03	12,18
Totale	685,00	443,30	423,82	397,29	378,64	311,84	277,02	271,54

FORZA LAVORO (numero)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Personale previsto in pianta organica	338,00	338,00	303,00	303,00	302,00	
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue) (*)	259,88	249,85	214,79	201,75	194,93	198,68
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue) (**)	12,49	17,78	26,96	27,75	26,89	15,67
Totale	272,37	267,63	241,75	229,50	221,82	214,35

(*) Negli anni le unità annue si riducono per effetto del passaggio dei settori all'Unione delle Terre d'Argine. Il passaggio all'Unione del personale della polizia municipale e della pubblica istruzione è avvenuto nel 2007 seguito dall'ufficio di piano e nel 2011 da servizi sociali e SIA, nel 2012 dal servizio gestione risorse umane e nel 2016 dai servizi finanziari.

Tabella 34 - Spesa di personale del solo Comune di Carpi

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Spesa per il personale del Comune di Carpi (*)	25.196.775	17.809.507	17.257.179	15.881.402	15.295.411	12.691.490	11.778.376
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa per il personale del Comune di Carpi (*)	11.560.939	10.653.410	10.504.032	9.421.103	8.909.939	9.115.160	8.536.651

(*) ammontare delle componenti positive ai fini del comma 557

3.6.2. Prelievi dal fondo di riserva

Nel corso del 2019 si sono resi necessari **prelevamenti** dal Fondo di Riserva per un totale di euro **107.500,00**, per gli interventi dettagliati nella tabella seguente.

Tabella 35 - Prelievi dal fondo di riserva

Oggetto	Numero	Seduta	del	Organo	Importo
Maggiore spesa per l'attivazione di un periodo di comando presso il Settore A7 "Restauro,Cultura, Commercio, Promozione Economica e Turistica" dal Comune di San Prospero; richiesta pervenuta dal Settore Amministrativo e Sviluppo delle risorse umane dell'Unione delle Terre d'Argine, delegato per la gestione del personale del Comune di Carpi (Protocollo interno dell'Unione delle Terre d'Argine n. 22252 del 19/04/2019)	78	17	30/04/2019	Giunta Comunale	5.200,00
Maggiori spese per il turno di ballottaggio delle elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale del 09 giugno 2019; richieste pervenute da: Settore Affari Generali, Legali - Servizi Demografici - Onoranze Funebri per Euro 21.500,00 (Protocollo interno n. 32024 del 29/05/2019) - Settore Amministrazione e sviluppo delle risorse umane dell'Unione delle Terre d'Argine, delegato per la gestione del personale del Comune per Euro 36.950,00 (Protocollo interno dell'Unione delle Terre d'Argine n. 31282 del 29/05/2019) - Settore Finanziario per Euro 31.000,00 (Protocollo interno n. 31200 del 29/05/2019)	111	22	30/05/2019		89.450,00
Integrazione delle spese per il turno di ballottaggio delle elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale del 09 giugno 2019; richiesta pervenuta da: Settore Affari Generali, Legali - Servizi Demografici - Onoranze Funebri per Euro 11.000,00 (Protocollo interno n. 32730 del 03/06/2019).					
Stanziamiento di spese per l'ospitalità di un nucleo familiare fragile, a seguito dell'incendio avvenuto in data 31 maggio 2019 presso lo stabile di Via Stoccolma 18; richiesta pervenuta da: Settore dei Servizi Socio Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine, delegato per le attività socio assistenziali relative al territorio di Carpi per Euro 11.000,00 (Protocollo interno n. 32156 del 03/06/2019).	112	23	04/06/2019		12.500,00

3.6.3. Utilizzo risultato di amministrazione 2018 nel corso del 2019

Nel corso del 2019 è stato **applicato** avanzo di amministrazione 2018 per complessivi euro **8.931.291,85**, dettagliati nella tabella seguente.

Tabella 36 - Utilizzo risultato di amministrazione

Oggetto	Numero	del	Organo	Totale avanzo applicato
Approvazione del bilancio di previsione 2019-2021	23	28/02/2019	Consiglio Comunale	Avanzo vincolato: <i>da trasferimenti</i> , per euro <u>486.234,51</u> (di cui Euro 74.982,63 alla parte corrente ed Euro 411.251,88 alla parte investimenti); <i>formalmente attribuiti dall'Ente</i> , per euro <u>3.276.411,55</u> (di cui Euro 70.082,20 alla parte corrente ed Euro 3.206.329,35 alla parte investimenti); <i>altri vincoli</i> , per euro <u>993.277,16</u> (di cui Euro 350.497,16 alla parte corrente ed Euro 642.780,00 alla parte investimenti)
Variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021 per applicazione di quota di avanzo di amministrazione vincolato	148	18/03/2019	Responsabile finanziario	Avanzo vincolato: <i>da trasferimenti</i> , per euro 107.166,00 (parte corrente)
Assegnazione di euro 9.150,00 all'Associazione Buona Nascita Onlus per l'acquisto di un veicolo attrezzato - Applicazione di avanzo vincolato.	58	26/03/2019	Giunta Comunale	Avanzo vincolato: <i>formalmente attribuiti dall'Ente</i> , per euro 9.150,00 (parte investimenti)
Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021 e al Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020.	37	09/04/2019	Consiglio Comunale	Avanzo accantonato: <i>fondo indennità di fine mandato del sindaco</i> , per euro 18.223,00 (parte corrente)
Applicazione di quota vincolata da trasferimenti del risultato di amministrazione definitivamente accertato nell'esercizio 2018 per richiesta del responsabile del settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica	315	30/04/2019	Responsabile finanziario	Avanzo vincolato: <i>da trasferimenti</i> , per euro 48.608,73 (parte corrente)
Applicazione di quota dell'avanzo vincolato di parte investimenti in seguito all'approvazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018	376	18/05/2019	Responsabile finanziario	Avanzo vincolato: <i>altri vincoli</i> , per euro 59.990,00 (parte investimenti)
Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed assestamento al bilancio di previsione 2019-2021. Variazione al Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020. Variazione al Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021	59	25/07/2019	Consiglio Comunale	Avanzo vincolato: <i>vincoli per legge</i> , Euro 1.708.044,63 (parte investimenti); <i>altri vincoli</i> , per euro 80.000,00 (parte investimenti); Avanzo destinato agli investimenti: Euro 943.896,34 Avanzo disponibile: Euro 331.940,93 (parte corrente)

Oggetto	Numero	del	Organo	Totale avanzo applicato
Applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 per richieste del responsabile ad interim del settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica e del responsabile del settore Lavori Pubblici – Infrastrutture e Patrimonio	639	11/09/2019	Responsabile finanziario	Avanzo vincolato: altri vincoli , per euro 13.581,63 (parte corrente)
Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021 e al Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021.	86	31/10/2019	Consiglio Comunale	Avanzo formalmente attribuito dall'Ente , per euro 50.000,00 (parte corrente) e disapplicazione di avanzo vincolato - fondi assicurazione sisma 2012 Castello dei Pio per Euro 537.877,63 Avanzo disponibile: Euro 1.342.645,00 (parte investimenti)
TOTALE AVANZO 2019 APPLICATO				8.931.291,85

3.6.4. Rispetto limiti in materia di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e successive norme di finanza pubblica)

Con l'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche sono state introdotte importanti misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione. Gli interventi sono concentrati sia sulla riduzione dei costi degli organi amministrativi e di controllo sia sulla previsione di limiti alla spesa (impegni) per specifiche categorie di costi.

Questi limiti di spesa, che decorrono a partire dal 2011, riguardano le seguenti tipologie di spesa:

- a) *Incarichi di studio e consulenze,*
- b) *Convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche;*
- c) *Spese di rappresentanza;*
- d) *Sponsorizzazioni;*
- e) *Spese di formazione;*
- f) *Spese per missioni;*
- g) *Spese per autovetture.*

La delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie enuncia il seguente principio di diritto "L'art. 1, comma 141, L. 228/2012, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente".

Per mantenere il vantaggio della compensabilità dei tagli tra le diverse spese (sancita dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 139/2012 e la n. 173/2012), l'amministrazione ha riformulato in aumento alcune spese, ma mantenendo limiti per ciascuna tipologia, come riportati nella tabella che segue alla colonna "Tetto riallocato" definito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/02/2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021.

Nella tabella seguente, si riporta per ogni tipologia di spesa la situazione degli impegni/pagamenti

2019 confrontata ai tetti di spesa così formulati.

Con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) tutti questi vincoli di spesa sono stati eliminati a valere dall'anno 2020.

Tabella 37 - Limiti DL 78/2010

TIPOLOGIA	valore di riferimento		% Tagli di spesa	Tetto 2019 calcolato	Tetto 2019 riallocato	SITUAZIONE AL		31/12/2019
						Impegnato COMPET.	di cui pagato	Disponibilità (Tetto - Impegnato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	9.764,97	25%	7.323,73	17.370,00	3.660,00	-	13.710,00
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	140.649,70	80%	28.129,94	10.000,00	3.012,37	3.012,37	6.987,63
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	26.151,18	80%	5.230,24	6.000,00	1.117,20	737,20	4.882,80
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	222.583,38	80%	44.516,68	44.000,00	30.113,33	11.018,99	13.886,67
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	10.260,00	50%	5.130,00	5.130,00	3.971,00	3.815,00	1.159,00
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	33.150,11	50%	16.575,06	11.000,00	13.500,00	7.173,74	- 2.500,00
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art.15 DL66/2014)	Impegnato 2011	42.004,09	70%	12.601,23	26.006,86	26.790,34	15.030,65	- 783,48
TOTALE COMPLESSIVO		484.563,43		119.506,86	119.506,86	82.164,24	40.787,95	37.342,62

Le spese di rappresentanza pagate nel 2019 sulla competenza ammontano ad euro 737,20; a queste si aggiungono pagamenti per euro 373,19 su residui per complessive spese di rappresentanza 2019 di euro 1.110,39; tali spese sono indicate in dettaglio nel prospetto "Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno" allegato al rendiconto, ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011; tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

3.6.5. Classificazione delle spese per Missioni

Si riportano di seguito le spese complessive, nella prima tabella, e le spese correnti, nella seconda tabella, per "Missioni", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione.

Tabella 38 - Spese per missioni

Spese per Missioni		Impegni 2016	%	Impegni 2017	%	Impegni 2018	%	Impegni 2019	%	Diff. 2019-2018	%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.575.276,58	19,9%	11.736.150,97	19,6%	11.632.189,86	17,5%	11.939.972,97	18,5%	307.783,11	-15,3%
2	Giustizia	2.678,47	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.432.874,00	3,9%	2.271.871,11	3,8%	2.077.723,82	3,1%	2.449.154,78	3,8%	371.430,96	-18,5%
4	Istruzione e diritto allo studio	11.438.508,13	18,1%	11.697.603,46	19,5%	11.489.206,19	17,3%	11.919.785,28	18,5%	430.579,09	-21,4%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.777.002,24	9,2%	5.881.249,87	9,8%	6.295.099,34	9,5%	5.957.240,83	9,2%	-337.858,51	16,8%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.060.565,16	4,9%	2.133.757,52	3,6%	1.929.582,83	2,9%	2.524.137,33	3,9%	594.554,50	-29,6%
7	Turismo	354.806,81	0,6%	326.722,84	0,5%	203.358,96	0,3%	198.174,66	0,3%	-5.184,30	0,3%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.114.988,77	1,8%	1.820.889,53	3,0%	1.394.041,72	2,1%	1.685.572,26	2,6%	291.530,54	-14,5%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.248.694,50	2,0%	1.149.051,20	1,9%	1.811.023,76	2,7%	1.914.523,78	3,0%	103.500,02	-5,1%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.653.973,90	7,4%	4.539.074,02	7,6%	7.880.382,57	11,9%	6.423.101,10	10,0%	-1.457.281,47	72,5%
11	Soccorso civile	1.544.765,20	2,5%	1.476.734,51	2,5%	1.856.700,92	2,8%	2.328.942,34	3,6%	472.241,42	-23,5%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.433.313,20	10,2%	5.967.580,65	10,0%	5.769.774,23	8,7%	6.359.911,55	9,9%	590.137,32	-29,3%
13	Tutela della salute	231.431,88	0,4%	290.789,27	0,5%	249.232,64	0,4%	381.544,51	0,6%	132.311,87	-6,6%
14	Sviluppo economico e competitività	1.337.265,42	2,1%	1.477.786,57	2,5%	1.719.979,99	2,6%	1.435.414,41	2,2%	-284.565,58	14,2%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	280.311,56	0,4%	269.617,96	0,4%	73.200,00	0,1%	267.710,00	0,4%	194.510,00	-9,7%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	60.000,00	0,0%	60.000,00	-3,0%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.023.426,03	1,6%	598.554,78	1,0%	1.415.256,50	2,1%	1.140.711,97	1,8%	-274.544,53	13,7%
19	Relazioni internazionali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
20	Fondi accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
50	Debito pubblico	4.018.409,59	6,4%	3.399.098,03	5,7%	5.125.980,40	7,7%	2.471.552,54	3,8%	-2.654.427,86	132,0%
60	Anticipazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
99	Servizi per conto terzi	5.533.676,35	8,8%	4.935.732,00	8,2%	5.574.113,28	8,4%	5.028.686,33	7,8%	-545.426,95	27,1%
	Totale Spese complessive	63.061.967,79	100%	59.972.264,29	100%	66.496.847,01	100%	64.426.136,64	100%	-2.010.710,37	100%

Tabella 39 - Spese correnti per missioni

Spese per Missioni		Impegni 2016	%	Impegni 2017	%	Impegni 2018	%	Impegni 2019	%	Diff. 2019-2018	%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.775.373,21	19,9%	11.107.678,21	24,2%	11.270.774,34	16,9%	11.020.991,27	23,5%	-249.783,07	-233,8%
2	Giustizia	2.678,47	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.432.874,00	3,9%	2.271.871,11	5,0%	2.077.723,82	3,1%	2.343.732,18	5,0%	266.008,36	249,0%
4	Istruzione e diritto allo studio	10.886.428,20	18,1%	11.297.535,79	24,6%	11.031.649,14	16,6%	11.764.366,05	25,1%	732.716,91	685,8%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.392.690,62	9,2%	5.481.299,69	11,9%	5.860.559,92	8,8%	5.429.617,98	11,6%	-430.941,94	-403,4%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.343.127,24	4,9%	1.204.340,04	2,6%	1.293.440,72	1,9%	1.359.237,59	2,9%	65.796,87	61,6%
7	Turismo	342.875,21	0,6%	326.722,84	0,7%	203.358,96	0,3%	198.174,66	0,4%	-5.184,30	-4,9%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	644.087,91	1,8%	592.945,03	1,3%	595.815,04	0,9%	608.102,06	1,3%	12.287,02	11,5%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.035.013,04	2,0%	1.116.735,30	2,4%	1.263.057,01	1,9%	1.428.920,94	3,1%	165.863,93	155,3%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.124.806,96	7,4%	3.310.223,34	7,2%	3.441.662,90	5,2%	3.162.467,08	6,8%	-279.195,82	-261,3%
11	Soccorso civile	608.452,78	2,5%	585.955,18	1,3%	435.729,05	0,7%	375.098,63	0,8%	-60.630,42	-56,8%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.479.985,23	10,2%	5.713.459,19	12,5%	5.510.724,11	8,3%	5.771.820,98	12,3%	261.096,87	244,4%
13	Tutela della salute	223.141,39	0,4%	235.144,48	0,5%	249.232,64	0,4%	291.081,66	0,6%	41.849,02	39,2%
14	Sviluppo economico e competitività	1.327.093,46	2,1%	1.447.450,80	3,2%	1.453.009,24	2,2%	1.423.264,41	3,0%	-29.744,83	-27,8%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	280.311,56	0,4%	269.617,96	0,6%	73.200,00	0,1%	267.710,00	0,6%	194.510,00	182,1%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	60.000,00	0,1%	60.000,00	56,2%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.023.426,03	1,6%	598.179,78	1,3%	1.415.256,50	2,1%	1.140.711,97	2,4%	-274.544,53	-257,0%
19	Relaz. internazionali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
20	Fondi accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
50	Debito pubblico	444.368,89	6,4%	315.971,52	0,7%	518.830,93	0,8%	155.562,66	0,3%	-363.268,27	-340,0%
60	Anticipazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
99	Servizi per conto terzi	0,00	8,8%	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
	Totale titolo 1	45.366.734,20	100%	45.875.130,26	100%	46.694.024,32	100%	46.800.860,12	100%	106.835,80	100,0%

Da tale ripartizione, per la parte corrente, si rileva come:

- il 39% delle risorse sia destinato a interventi in campo dei servizi alla persona (sociali e di istruzione);
- il 15% delle risorse sia destinato a benessere e promozione della città (cultura, sport e tempo libero, turismo);
- il 20% sia destinato al governo del territorio (ambiente, sicurezza, trasporti, edilizia, protezione civile, economia);
- il 26% ai servizi trasversali, amministrative e istituzionali (organi istituzionali, finanze, personale, comunicazione, servizio informatico);
- 0,33% abbia una destinazione “tecnica” (gestione del debito).

Per un’esposizione più ampia delle attività svolte dal Comune si rimanda alla sezione “Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi”.

4. Entrate a destinazione specifica di parte corrente

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Titolo Entrata	Capitolo di Entrata	Descrizione entrata	Accertato 2019	Titolo Spesa	Capitolo di spesa	Descrizione della spesa	Impegnato 2019	FPV di spesa 2019	Risorse vincolate in avanzo al 31/12/2019
2	1950010	Trasferimenti dallo Stato e della regione relativi al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni europee del 26 05 2019 e delle regionali del 26 01 2020	191.795,94	1	5900005 5700006 5700003 5600001 7000013 6400035 6400033 5700003	Spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni europee del 26 05 2019 e delle regionali del 26 01 2020	103.829,17	87.966,77	-
2	1950011	Contributo dal Ministero dell'Interno - Direzione centrale della finanza locale - quota del 5 per mille del gettito IRPEF	18.050,66	1	34000014	Trasferimento al settore dei Servizi Socio - Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stata demandata dal Comune la gestione di tutte le attività legata all'Area Sociale	18.050,66	-	-
2	1950013	Contributo corrisposto dal M.I.U.R. per la fruizione della mensa scolastica da parte del personale della scuola, art. 7 comma 41 DL 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 e per le attività dei servizi scolastici	87.322,03	1	6800007	Trasferimento al settore dei Servizi Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stata demandata dal Comune la gestione di tutte le attività legate all'area Istruzione	87.322,03	-	-
2	1950013	Trasferimento dal MIUR per il pagamento della TARI 2019 per le scuole statali	58.866,29	1	3500005	Riversamento al gestore dei rifiuti AIMAG	58.866,29	-	-
2	1950017	Contributi per progetti di servizio civile	3.240,00	1		Spese per la formazione dei volontari di servizio civile in servizio. Il Servizio nel 2020 è gestito dall'Unione delle Terre d'Argine e pertanto tali risorse verranno trasferite a tale ente	-	-	3.240,00

Titolo Entrata	Capitolo di Entrata	Descrizione entrata	Accertato 2019	Titolo Spesa	Capitolo di spesa	Descrizione della spesa	Impegnato 2019	FPV di spesa 2019	Risorse vincolate in avanzo al 31/12/2019
2	2100004	Trasferimento regionale relativo al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (D.L.102/2013, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 124/2013, ART. 6, COMMA 5 -D.M. N. 202 DEL 14.05.2014) e fondo sociale affitti (art. 11, L. n. 431 del 09/12/1998) (D:G:R n. 1815 del 28/10/2019)	192.793,93	1	34000022	Trasferimento al settore dei Servizi Socio - Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stata demandata dal Comune la gestione di tutte le attività legata all'Area Sociale	192.793,93	-	-
2	2100034	Contributo regionale per Servizio di Accompagnamento e sostegno alla transizione abitativa e all'autonomia di nuclei Sinti del Territorio di Carpi	22.814,98	1	34000028	Trasferimento al settore dei Servizi Socio - Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stata demandata dal Comune la gestione di tutte le attività legata all'Area Sociale	22.814,98	-	-
2	2200004	Contributo della Regione Emilia - Romagna a seguito di candidatura al Bando ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale" per la Festa del Gioco - Edizione 2019	15.000,00	1	16700032	Spese per la Festa del gioco 2019	15.000,00	-	-
2	2800002	Trasferimenti dalla regione E. Romagna (Agenzia Regionale di Protezione Civile) per canoni locazione e contributi disagio abitativo a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012	344.126,53	1	27700003	Erogazioni di contributi relativi ai canoni di locazione e disagio abitativo (CAS) a seguito degli eventi sismici del 2012 a favore di nuclei familiari	334.292,24	9.834,29	-
2	3200002	Trasferimenti dall'Unione Europea per il progetto europeo SOS4LIFE	37.577,70	1	39000032	Spese per la realizzazione del progetto SOS4LIFE	636,76	-	36.940,94

Titolo Entrata	Capitolo di Entrata	Descrizione entrata	Accertato 2019	Titolo Spesa	Capitolo di spesa	Descrizione della spesa	Impegnato 2019	FPV di spesa 2019	Risorse vincolate in avanzo al 31/12/2019
2	3700014	Trasferimento dalla Regione ER per progetti "Passepartout, le chiavi della città ai giovani" e "Giovani insieme, Giovani protagonisti, Giovani 2.0, Giovani cittadini" - "Y&S! Young & Smart, Think Young-Voce ai giovani e Refresh" - "Gea - Giovani Emancipati Adesso!", quote trasferite tramite dall'Unione delle Terre d'Argine	21.841,98	1	17600064	Spese per la realizzazione dei progetti specifici nell'ambito delle politiche giovanili	1.000,00	3.900,00	16.941,98
2	4000027	Trasferimenti dall'Unione delle Terre d'Argine di fondi dalla Regione E.R. per scheda intervento "Progetto adolescenza" Piano di Zona 2018/2020	29.000,00	1	33800089 17800008	Spese per progetti relativi al potenziamento e consolidamento dei centri di aggregazione giovanile e per la prevenzione del disagio	-	3.402,00	58.598,00
2	4000028	Trasferimenti dall'Azienda USL - Fondo Sanitario Regionale - per progetto scheda n. 19 "Prevenzione del disagio" del piano attuativo 2018	33.000,00	1					
2	4000027	Trasferimenti dall'Unione delle Terre d'Argine per Fondo sociale LOCALE - Piano attuativo 2018	29.000,00	1	33800089	Servizi di gestione dello spazio giovani Mac'é e di Educativa di strada e per altri progetti delle politiche giovanili	-	13.225,82	15.774,18
2	4100002	Trasferimento dal Comune di Novi per attività di tutela e controllo della popolazione canina di cui alla LR 27/2000	22.454,17	1	30200007	Spesa per la gestione inerente l'esercizio delle attività in materia di tutela e controllo della popolazione canina di cui alla L.R. n. 27/2000 - Quota parte della spesa complessivamente sostenuta pari ad Euro 132.083,33	22.454,17	-	-

Titolo Entrata	Capitolo di Entrata	Descrizione entrata	Accertato 2019	Titolo Spesa	Capitolo di spesa	Descrizione della spesa	Impegnato 2019	FPV di spesa 2019	Risorse vincolate in avanzo al 31/12/2019
2	4300004	Contributo dall'ISTAT per il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2019	31.301,00	1	6100001 5500022 5500019 6100002 5700005	Spese per i compensi ai rilevatori e per il personale dipendente coinvolto nello svolgimento delle attività censuarie	31.301,00	-	-
2	10200018	Trasferimento dalla Regione E. Romagna dei fondi per la gestione della delega in materia di formazione professionale di cui alla L.R. n. 12/2003 Art. 39, comma 1	87.344,00	1	15100004	Trasferimento a Formodena del trasferimento regionale per la funzione delegata	87.344,00	-	-
			1.225.529,21				975.705,23	118.328,88	131.495,10
3	7200001	Proventi da parcheggi pubblici - Quota imponibile	328.483,25	1	24800007	Servizio di manutenzione e raccolta monete dei parcometri - Quota imponibile	45.201,00	-	-
				1	25000002 24800004	Spesa per il trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana - Quota parte della spesa complessiva sostenuta pari ad Euro 514.335,68	283.282,25	-	-
			328.483,25				328.483,25		

5. Elenco delle entrate e spese non ricorrenti

Entrate correnti non ricorrenti		Spese correnti non ricorrenti	
Descrizione	importo entrate (accertamenti)	Descrizione	importo spese (impegni + FPV in spesa + Avanzo vincolato)
Addizionale IRPEF - Sopravvenienze	39.701,40		
Sanzioni al codice della strada ed altre sanzioni	2.364,92	Spese finanziate da sanzioni al codice della strada ed altre sanzioni	2.374,42
Contributi e sponsorizzazioni	1.316.932,18	Spese finanziate da contributi e sponsorizzazioni (comprese quote a carico del Comune)	1.327.098,60
Contributi a seguito di eventi calamitosi (Contributi autonoma sistemazione)	351.760,23	Spese per eventi calamitosi (Contributi autonoma sistemazione)	376.678,23
Contributi per elezioni regionali ed europee	191.795,94	Spese per elezioni amministrative (a carico dell'Ente), regionali ed europee	387.077,81
		Spese per lo svolgimento della 11° Tappa del Giro d'Italia 2019 con partenza da Carpi	67.714,48
		Spese per contributi concessi per l'acquisto di mezzi elettrici	60.000,00
Totale	1.902.554,67	Totale	2.220.943,54

6. Utilizzo degli oneri di urbanizzazione a finanziamento di spese correnti 2019

L'articolo 1, comma 460 della Legge 232/2016 dispone che, a partire dal 1° gennaio 2018, gli oneri di urbanizzazione sono vincolati esclusivamente per determinate tipologie di interventi, tra cui la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'ente utilizza complessivamente euro 860.000,00 (pari al 22,93% del valore interamente accertato, Euro 3.750.349,89) per finanziare le seguenti manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019
Interventi al verde pubblico Acquisti di materiale in economia, manutenzioni e noleggi Stanziamanti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	625.000	542.636	542.636
Fognature Manutenzioni Stanziamanti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 4 Servizio idrico integrato	30.000	49.532	49.532
Illuminazione pubblica Acquisti di materiale in economia, manutenzioni ordinarie e noleggi Stanziamanti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture	75.000	74.095	74.095
Asili nido, scuole d'infanzia e scuole dell'obbligo Quota parte del trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine a copertura delle manutenzioni ordinarie sostenute dall'Ente per gli edifici scolastici del territorio di Carpi Stanziamanti previsti alla Missione 4 Istruzione e diritto allo studio, Programma 1 Istruzione prescolastica	130.000	193.737	193.737
TOTALE	860.000	860.000	860.000

7. I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale sono i servizi gestiti direttamente dal Comune per i quali lo stesso percepisce una tariffa.

I servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune sono i seguenti:

- Bagni pubblici
- Onoranze funebri
- Casa vacanze Borgovalsugana
- Sale conferenze ed espositive
- Teatro
- Museo civico
- Centro Giovani
- Palestre
- Matrimoni
- Parchimetri

Nel corso degli anni sono stati:

- trasferiti all'Unione i seguenti servizi:
 1. Servizi per anziani (Centri diurni, residenze per anziani, Assistenza domiciliare);
 2. Servizi per disagio (Centro accoglienza extracomunitari);
 3. Asili nido, scuole materne e servizi correlati (refezione, prescuola, tempo prolungato, trasporti, centri estivi)
- dal 2017 non è più attivo il servizio di Pesa pubblica;
- dal 2018 è inserito per il primo anno il servizio Parchimetri.

Effettuati i confronti, in base ai criteri individuati, fra le entrate accertate e le spese impegnate desumibili dai dati finanziari del conto consuntivo per l'esercizio 2019, il grado di copertura tariffaria delle spese per i servizi a domanda risulta essere del 52,72%.

Il trend della percentuale di copertura tariffaria negli ultimi anni, che dipende anche dalla variazione dei servizi svolti dal Comune, è il seguente.

Tabella 40- Servizi a domanda individuale: andamento percentuale di copertura

SERVIZI	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
TOTALE	57,48%	60,00%	50,97%	49,42%	53,81%	52,72%

I servizi a domanda rimasti in gestione al Comune presentano in dettaglio le percentuali di copertura tariffaria esposte nella tabella sottostante.

Tabella 41 - Servizi a domanda individuale: percentuale di copertura per servizio

	DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	PROVENTI	ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE ENTRATE	PERCENT.
N. 1	BAGNI PUBBLICI		12.242,00	12.242,00	292,10		292,10	2,39%
N. 2	ONORANZE FUNEBRI - TRASPORTO SALME E CREMAZIONI	181.852,59	294.693,68	476.546,27	456.708,61		456.708,61	95,84%
N. 3	CASA VACANZA BORGO VALSUGANA		71.012,63	71.012,63	54.019,55		54.019,55	76,07%
N. 4	SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE		41.452,01	41.452,01	21.253,93		21.253,93	51,27%
N. 5	TEATRO	164.333,49	946.108,02	1.110.441,51	372.771,60	49.268,33	422.039,93	38,01%
N. 6	MUSEO CIVICO	163.332,80	309.198,04	472.530,84	15.516,50	87.200,00	102.716,50	21,74%
N. 7	CENTRO GIOVANI	19.800,33	171.655,55	191.455,88	0,00	106.577,31	106.577,31	55,67%
N. 8	PALESTRE COM.LI (uso non scolastico)		389.358,32	389.358,32	45.859,97		45.859,97	11,78%
N. 9	MATRIMONI	14.760,00	861,00	15.621,00	6.644,12		6.644,12	42,53%
N. 10	PARCHIMETRI	0,00	37.050,00	37.050,00	269.248,73	0,00	269.248,73	726,72%
	TOTALE	544.079,21	2.273.631,25	2.817.710,45	1.242.315,11	243.045,64	1.485.360,75	52,72%

In Appendice si riportano i prospetti analitici dei singoli servizi a domanda individuale.

8. Il programma investimenti

8.1. Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2019.

Tabella 42 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate in conto capitale	24.457.418,17	20.657.095,94	7.685.727,94	4.014.501,50	37,21%
Entrate da riduzione attività finanziarie	3.676.000,00	3.676.000,00	0	0	0,00%
Accensione prestiti	3.676.000,00	3.676.000,00	0	0	0,00%
Totale	31.809.418,17	28.009.095,94	7.685.727,94	4.014.501,50	27,44%

Tabella 43 - Entrate c/capitale: composizione percentuale

Descrizione	Accertamenti 2018	%	Accertamenti 2019	%
Entrate in conto capitale	7.422.695,93	100,00%	7.685.727,94	100,00%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Accensione prestiti	0	0,00%	0	0,00%
Totale	7.422.695,93	100,00%	7.685.727,94	100,00%

Nella lettura degli schemi di bilancio le fonti di entrata in c/capitale sono allocate distintamente al titolo 4^ "Entrate in c/capitale" e al titolo 5^ "Entrate da riduzione di attività finanziarie" oltre al titolo 6^ "Accensione di prestiti". Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento degli investimenti per euro 7.866.209,57.

In relazione alle varie fonti di finanziamento, si riporta il seguente quadro di sintesi:

Tabella 44 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse

Risorse	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	3.347.718,23	2.809.840,60	2.809.840,60
Avanzo vincolato e destinato alla parte investimenti	412.643,00	3.213.723,97	3.213.723,97
Avanzo di bilancio di parte corrente vincolato a investimenti	500.000,00	1.842.645,00	1.842.645,00
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	4.227.541,00	1.629.069,46	818.940,47
Proventi concessioni edilizie	4.320.000,00	4.775.000,00	3.750.349,89
Risorse di parte investimenti (concessioni edilizie) destinate alla parte corrente	-860.000,00	-860.000,00	-860.000,00
Entrate da riduzioni attività finanziarie	3.676.000,00	3.676.000,00	-
Mutui passivi a carico Ente	3.676.000,00	3.676.000,00	-
Contributi da enti pubblici e privati	12.054.320,00	10.809.692,76	1.698.119,48
Contributi regione per danni sisma 2012	3.855.557,17	3.443.333,72	1.418.318,10
Quota FPV di entrata a finanziamento impegni anni precedenti	5.159.445,35	17.847.267,09	17.847.267,09
TOTALE RISORSE A FRONTE DI SPESA DEL TITOLO 2	40.369.224,75	52.862.572,60	32.539.204,60

Il totale delle risorse della tabella comprende anche la quota di Fondo Pluriennale di entrata destinato a finanziare gli impegni riaccertati.

Tabella 45 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale

Risorse	Accertamenti 2018	2018	Accertamenti 2019	2019
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	564.167,36	1,62%	2.809.840,60	8,64%
Avanzo vincolato alla parte investimenti	1.174.415,51	3,37%	3.213.723,97	9,88%
Avanzo di bilancio di parte corrente destinato a investimenti	1.500.000,00	4,31%	1.842.645,00	5,66%
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	488.102,14	1,40%	818.940,47	2,52%
Proventi da gestione aree sosta	-	0,00%	-	0,00%
Altre risorse di parte corrente destinate al finanziamento degli investimenti	-	0,00%	-	0,00%
Entrate da riduzioni attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
Proventi concessioni edilizie (al netto della quota attribuita alla parte corrente)	5.662.133,10	16,27%	2.890.349,89	8,88%
Mutui passivi a carico Ente	-	0,00%	-	0,00%
Contributi da enti pubblici e privati	667.916,35	1,92%	1.698.119,48	5,22%
Contributi regione per danni sisma 2012	274.544,34	0,79%	1.418.318,10	4,36%
Quota FPV di entrata a finanziamento impegni reimputati	24.475.178,42	70,32%	17.847.267,09	54,85%
TOTALE RISORSE A FRONTE DI SPESA DEL TITOLO 2	34.806.457,22	100%	32.539.204,60	100%

L'aggregato delle fonti di finanziamento può' sintetizzarsi in tre macro categorie:

- MEZZI PROPRI
- FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI
- RICORSO AL CREDITO

L'incidenza nell'esercizio 2019 delle **entrate da MEZZI PROPRI** (avanzo, alienazioni patrimoniali, entrate da riduzioni di attività finanziarie e proventi da concessioni edilizie) sul volume complessivo delle risorse per il finanziamento degli investimenti si attesta in termini percentuali al 35,57 %.

In termini assoluti il volume di entrate proprie effettive è di euro 11.575.499,93 ed è determinato dalle seguenti voci:

1. avanzo applicato agli investimenti che incide per euro 7.866.209,57;
2. proventi delle concessioni edilizie per euro 2.890.349,89. Una quota parte degli oneri ,pari ad euro 860.000,00 è stata destinata al finanziamento di spese di carattere ordinario;
3. alienazioni di aree e fabbricati per euro 818.940,47;

Di seguito in dettaglio l'andamento delle riscossioni dei proventi delle concessioni edilizie con un raffronto storico con gli anni precedenti, e la consistenza delle richieste di restituzione.

Tabella 46 - Permessi di costruire, accertamenti e oneri restituzioni

Permessi di costruire	2015	2016	2017	2018	2019
accertamenti	1.703.150,00	2.921.534,86	2.860.910,54	5.992.133,10	3.750.349,89
oneri restituzioni	13.732,00	180.000,00	242.611,95	609.984,31	612.230,59

La tabella evidenzia l'andamento degli accertamenti dei proventi delle concessioni edilizie dell'ultimo quinquennio.

Gli oneri restituiti derivano in maggior parte dalla rinuncia ai titoli abilitativi relativi ad opere previste in via Lama e alla decadenza dei titoli abilitativi riferiti ad interventi in viale De Amicis .

Per quanto riguarda le alienazioni di beni patrimoniali, il programma dismissioni è stato ridotto in corso d'esercizio con la manovra di assestamento e le entrate stralciate sono state contestualmente sostituite dall'applicazione di avanzo.

L'aggregato **CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE** che incide complessivamente per il 9,58 % sul totale delle risorse, è riferito principalmente a trasferimenti regionali finalizzati agli eventi sismici e ad interventi per la manutenzione straordinaria di edifici ed infrastrutture. Si segnalano in particolare il contributo statale Decreto Crescita per la realizzazione di progetti di efficientamento energetico per euro 169.549,80,(di cui euro 17.747,66 reimputati al 2020), il trasferimento dallo Stato per il progetto scuole sicure di Euro 36.973,50 il contributo di euro 142.995,29 da corrispondere a privati per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche , il contributo regionale di Euro 1.418.318,10 relativo ad opere di ricostruzione post-sisma 2012 ed il trasferimento da Aimag di Euro 767.103,26 relativo all'indennità di disagio ambientale per la presenza sul territorio della discarica attiva di via Valle, di proprietà di Aimag .

Si segnala inoltre che l'ente nel 2019 non ha fatto **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO** per finanziare la spesa per gli investimenti.

8.2. La spesa per gli investimenti

Le spese per INVESTIMENTI nella struttura di bilancio "armonizzato" sono costituite dal titolo 2^ spese per investimenti, e dal titolo 3^ spesa per "incremento attività finanziarie".

Tabella 47 - Spesa in c/capitale, confronto pluriennale

TITOLO 2° E 3°	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% impegni / previsioni
Investimenti anno 2017*	36.019.765	3.571.093	39.590.858	30.553.454	77,17%
Investimenti anno 2018*	34.048.010	9.195.070	43.243.080	27.468.827	63,52%
Investimenti anno 2019*	40.369.225	12.493.348	52.862.573	28.596.581	54,10%

Le regole dettate dalla normativa sull'armonizzazione finanziaria ed in particolare l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata hanno determinato notevoli cambiamenti soprattutto nelle modalità di assunzione degli impegni dei quadri economici delle opere pubbliche e degli investimenti in generale.

Si ricorda che, al pari di quanto previsto dalla tradizionale normativa contabile, la copertura delle spese di investimento deve essere garantita integralmente nel momento in cui viene approvata la spesa, mentre ciò che cambia è la modalità di imputazione delle spese le cui tempistiche non coincidono con quelle degli accertamenti, ma seguono le fasi di realizzazione delle opere stesse definite sulla base di cronoprogrammi.

Applicando tale principio sono stati approvati impegni esigibili nell'anno 2019 per Euro 10.340.600,31 mentre ammonta a complessivi euro 18.255.980,72 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio – in parte su interventi finanziati con risorse 2019 e in parte con risorse di anni precedenti e già oggetto di reimputazione – per essere reimputati agli esercizi 2020-2022, in quanto ad essi non corrispondevano obbligazioni esigibili entro l'esercizio 2019 medesimo.

Le reimputazioni contestuali di parte entrata e spesa sono state pari ad Euro 5.099.489,86 di cui euro 3.094.674,08 relativi ad accertamenti di entrata destinati a finanziare opere del 2019 che diventeranno esigibili nel 2020 e anni successivi.

A prescindere dall'anno di contabilizzazione degli impegni di spesa, si indicano le principali spese per investimenti attivate nel corso del 2019 (importo superiore a 50.000 Euro):

Tabella 48 - Principali spese ed interventi attivati nell'anno

INVESTIMENTI	IMPORTO
PROGETTO DI RESTAURO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012 CHIESA, CAMPANILE E SCUOLA DI SAN NICOLÒ	2.625.150,47
PROGETTO DI RESTAURO E DI CONSOLIDAMENTO DEL PALAZZO DEI PIO	2.213.947,60
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI SCOLASTICI -SCUOLA FASSI	791.832,42
RESTITUZIONI CONCESSIONI EDILIZIE	612.230,59
CONTRIBUTO PER CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE NUOVO IMPIANTO NATATORIO	581.279,59
PROLUNGAMENTO VIA AGRICOLTURA SOTTOPASSO CAVALCAVIA AUTOSTRADA	423.410,00
NUOVE PISTE CICLOPEDONALI IN VIA LAGO DI BRACCIANO, VIA RAMAZZINI E VIA CANALVECCHIO	390.627,98
ADEGUAMENTO PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA GASPAROTTO	350.000,00
TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER LA REVISIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	327.726,34
CONTRIBUTO PER IL RIFACIMENTO FOGNARIO DI VIA LAMA	300.000,00
LAVORI DI DEMOLIZIONE VECCHIA PISCINA E MESSA IN SICUREZZA DELLA RELATIVA AREA	300.000,00

INVESTIMENTI	IMPORTO
CONTRIBUTI A PRIVATI PER L'ELIMINAZIONE E IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE LEGGE N. 13/89	297.995,29
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI E VERDE PUBBLICO	239.966,50
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE VIARIE	200.000,00
COMPARTO C1 DI FOSSOLI.RIMBORSO A SOGGETTI ESPROPRIATI PER LA REALIZZAZIONE DELLA BRETELLA	193.467,60
TRASFERIMENTI AD ACER PER INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE FINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	186.400,00
INTERVENTI DI VIABILITA' NELLE FRAZIONI	150.000,00
INVESTIMENTI PER IL CULTO 7 % ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	148.113,48
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA	135.330,69
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAVALCAVIA E PONTI	128.521,52
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI VINCOLATI E DEL CENTRO STORICO	120.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI DIVERSI	118.808,95
TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE	105.422,60
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	100.000,00
AUTOMEZZO PER IL SERVIZIO MANUTENZIONE	80.000,00
VALORIZZAZIONE DEL REPERTO MURARIO DELL'ANTICA CINTA URBANA	79.002,00
OPERE DI COMPLETAMENTO POST SISMA	75.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE VIARIE VIA GRIDUZZA VIA SENARA VIA VALLE ED ALTRE	54.909,16

9. Indebitamento e gestione del debito

Indebitamento e gestione del debito

Nel 2019 non sono stati contratti nuovi mutui

Ciò ha consentito una riduzione dell'indebitamento su base annua del 17 % circa.

Positiva è anche l'evoluzione del debito residuo per abitante, che passa dai 197,91 euro di fine 2018 ai 165,57 euro di fine 2019.

Evoluzione del debito

Tabella 49 - Evoluzione dell'indebitamento

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Residuo debito	24.497.454	21.907.613	18.824.486	14.217.336
Nuovi prestiti	984.200	-	0	0
Prestiti rimborsati	- 3.574.041	-3.083.127	-2.966.541	-2.315.990
Estinzioni anticipate	-	-	-1.640.609	
Altre variazioni +/-*	-	-		-88.865
Totale Fine anno	21.907.613	18.824.486	14.217.336	11.812.481

* riduzione dell'importo del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti relativo ad interventi di risistemazione di alcune strade del territorio comunale in seguito ad economie di progetto.

Tabella 50 - Evoluzione dell'indebitamento consolidato con l'Unione

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Residuo debito	31.994.436	28.981.486	25.463.495	20.409.352
Nuovi prestiti	984.200	-	-	-
Prestiti rimborsati	- 3.574.041	-3.083.127	-2.966.541	-2.315.990
Estinzioni anticipate			-1.640.609	
Altre variazioni +/-				-88.865
UNIONE nuovi prestiti				1.200.000
UNIONE prestiti rimborsati	- 423.109	-434.864	-446.993	-496.804
Totale Fine anno con Unione	28.981.486	25.463.495	20.409.352	18.707.694

Tabella 51 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Oneri Finanziari	444.369	315.972	275.709	155.563
Quota Capitale	3.574.041	3.083.127	2.966.541	2.315.990
Totale Fine anno	4.018.410	3.399.099	3.242.250	2.471.553

Tabella 52 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale consolidato con l'Unione

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Oneri Finanziari	444.369	315.972	275.709	155.563
Quota Capitale	3.574.041	3.083.127	2.966.541	2.315.990
UNIONE Carpi Oneri Finanziari	40.535	30.706	27.737	35.140
UNIONE Carpi Quota Capitale	423.109	434.864	446.993	496.804
Totale Fine anno con Unione	4.482.054	3.864.669	3.716.980	3.003.497

Tabella 53 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Oneri Finanziari	444.369	315.972	275.709	155.563
Fideiussioni	12.295	5.200	4.755	4.263
Totale	456.664	321.172	280.464	159.826
Oneri Finanziari Unione	40.535	30.706	27.737	35.140
Totale con Unione	497.199	351.878	308.201	194.966

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Entrate Correnti	62.236.569	65.092.357	52.971.814	54.117.666
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Limite di indebitamento comune	0,734%	0,493%	0,529%	0,295%
Limite di indebitamento con Unione	0,799%	0,541%	0,582%	0,360%

La capacità di indebitamento dell'ente, consolidando il debito con l'Unione, mostra un valore pari allo 0,360 %, notevolmente inferiore al limite del 10 % valido per il 2019 ai sensi dell'art. 204 del TUEL .

10. La gestione residui

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi al 31/12 degli ultimi quattro anni.

Tabella 54 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12)

Descrizione	2016	2017	2018	2019	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare						
in c/residui						
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.517.157,84	5.475.474,48	4.914.979,75	3.573.086,42	-27,3%	-1.341.893
TIT. II: Trasferimenti correnti	48.650,04	108.199,18	70.011,09	29.551,09	-57,8%	-40.460
TIT. III: Entrate extratributarie	304.624,64	513.450,87	600.956,09	278.426,21	-53,7%	-322.530
TIT. IV: Entrate in conto capitale	3.405.360,94	3.286.741,95	3.130.861,08	3.546.944,84	13,3%	416.084
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	12.003,79	411.639,11	38.809,41	38.809,41	0,0%	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	1.000.000,00	1.022.739,50	0,00	0,00	0,0%	-
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	0,0%	-
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.455,44	1.517,59	202,03	366,00	81,2%	164
TOTALE RESIDUI ATTIVI	8.289.252,69	10.819.762,68	8.755.819,45	7.467.183,97	-14,7%	-1.288.635
Residui passivi da riportare						
in c/residui						
TIT. I: Spese correnti	608.345,83	552.300,63	491.103,99	673.674,81	37,2%	182.571
TIT. II: Spese in c/capitale	191.058,18	271.005,04	761.541,55	1.006.248,83	32,1%	244.7078
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TIT. IV: Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	204.828,61	36.685,63	38.837,98	94.627,29	143,6 %	55.789
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.004.232,62	859.991,30	1.291.483,52	1.774.550,93	37,4%	483.067

Tabella 55 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12)

Descrizione	2016	2017	2018	2019	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare						
dalla competenza						
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.421.604,93	4.103.346,49	3.377.682,35	3.206.296,88	-5,1%	-171.385
TIT. II: Trasferimenti correnti	443.393,35	1.111.170,21	344.587,47	352.362,03	2,3%	7.775
TIT. III: Entrate extratributarie	1.734.505,03	1.897.840,71	2.114.217,94	1.574.624,10	-25,5%	-539.594
TIT. IV: Entrate in conto capitale	1.588.852,36	823.666,41	936.568,19	3.671.226,44	292,0 %	2.734.658
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	984.200,00	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	25.554,21	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	0,0%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	565.405,72	328.612,57	178.332,52	1.316,56	-99,3%	-177.016
TOTALE RESIDUI ATTIVI	10.763.515,60	8.264.636,39	6.951.388,47	8.805.826,01	26,7%	1.854.438
Residui passivi da riportare						
dalla competenza						
TIT. I: Spese correnti	8.738.873,08	8.548.004,62	11.119.231,26	9.015.158,26	-18,9%	-2.104.073
TIT. II: Spese in c/capitale	2.525.575,56	1.835.205,83	2.130.322,36	3.512.773,72	64,9%	1.382.451
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TIT. IV: Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	297.192,98	688.981,94	694.099,60	512.124,46	-26,2%	-181.975
TOTALE RESIDUI PASSIVI	11.561.641,62	11.072.192,39	13.943.653,22	13.040.056,44	-6,5%	-903.597

I residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 16.273.009,98 euro per la parte entrata e a 14.814.607,37 euro per la parte spesa. Oltre ai residui 2018 e precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2019.

Si ricorda che, per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata analisi di tutti i residui attivi e passivi correnti e di conto capitale al 31/12/2019, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio; in assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui
- l'esigibilità, e la connessa imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni

La tabella seguente analizza i crediti/debiti mantenuti a bilancio per anzianità.

Tabella 56 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)

RESIDUI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				80	560.379	-	1.562.152	1.450.475	3.573.086
<i>di cui Fondo di Solidarietà Comunale:</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. II: Trasferimenti correnti						8.640	4.411	16.500	29.551
TIT.III: Entrate extratributarie			5.000	2.782	14.021	26.907	84.881	144.835	278.426
TIT. IV Entrate in conto capitale					1.506.593	968.471	512.820	559.060	3.546.945
TIT.V Entrate da riduzione di attività finanziarie					8.864	29.946	-	-	38.809
TIT. VI Accensione prestiti									-
TIT. VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									-
TIT. IX Entrate per conto terzi e partite di giro								366	366
TOTALE RESIDUI ATTIVI	-	-	5.000	2.862	2.089.857	1.033.964	2.164.264	2.171.237	7.467.184
Tit. I Spese correnti	23.972				46.044	70.730	94.909	438.020	673.675
Tit. II Spese in conto capitale	34.616				95.949	51.390	515.542	308.751	1.006.249
Tit. III Spese per incremento attività finanziarie									-
Tit. III Rimborso prestiti									-
Tit. IV Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									-
TIT. VII Spese per conto terzi e partite di giro				4.017	1.290	1.495	2.532	85.293	94.627
TOTALE RESIDUI PASSIVI	58.588	-	-	4.017	143.282	123.616	612.983	832.065	1.774.551

11. La tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore **Annuale di Tempestività dei Pagamenti**, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet del Comune, testimonia il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento.

Tabella 57 - Indicatore tempestività dei pagamenti

PERIODO	NUMERO PAGAMENTI	TOTALE PAGATO NEL PERIODO	IMPORTI FATTURE PAGATE per GIORNI DI RITARDO	INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
ANNO 2014	5931	20.934.350,07	-7.008.409,01	-0,33
ANNO 2015 1° TRIM	1466	1.994.867,72	-5.935.581,53	-2,98
ANNO 2015 2° TRIM	1239	5.662.342,98	33.305.032,71	5,88
ANNO 2015 3° TRIM	1193	6.023.727,25	-29.474.008,49	-4,89
ANNO 2015 4° TRIM	1501	8.277.682,23	-13.522.538,63	-1,63
ANNO 2015	5399	21.958.620,18	-15.627.095,94	-0,71
ANNO 2016 1° TRIM	2159	3.701.363,67	-21.462.406,31	-5,80
ANNO 2016 2° TRIM	1369	5.996.729,34	-16.568.625,72	-2,76
ANNO 2016 3° TRIM	1349	3.267.696,74	-687.322,46	-0,21
ANNO 2016 4° TRIM	1248	2.976.963,81	-10.619.487,58	-3,57
ANNO 2016	6123	15.942.753,56	-49.358.955,50	-3,10
ANNO 2017 1° TRIM	2169	1.872.168,32	27.813.455,83	14,86
ANNO 2017 2° TRIM	1431	3.431.449,98	402.876,61	0,12
ANNO 2017 3° TRIM	1381	2.383.984,17	-13.959.443,33	-5,86
ANNO 2017 4° TRIM	1153	2.797.031,42	-10.644.117,22	-3,81
ANNO 2017	6134	10.484.633,79	3.612.771,89	0,34
ANNO 2018 1° TRIM	1768	3.662.617,34	-11.944.728,44	-3,26
ANNO 2018 2° TRIM	1031	2.825.351,65	-16.543.234,87	-5,86
ANNO 2018 3° TRIM	1568	3.832.523,77	-19.204.018,74	-5,01
ANNO 2018 4° TRIM	1223	4.541.526,45	-8.313.232,58	-1,83
ANNO 2018	5590	14.862.019,21	-56.005.214,63	-3,77
ANNO 2019 1° TRIM	1491	3.557.344,67	4.032.953,38	1,13
ANNO 2019 2° TRIM	1251	3.391.183,51	-15.946.785,90	-4,70
ANNO 2019 3° TRIM	1310	3.636.556,71	-14.046.608,22	-3,86
ANNO 2019 4° TRIM	1216	3.247.973,50	-224.734,68	-0,07
ANNO 2019	5268	13.833.058,39	-26.185.175,42	-1,89

L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture.

Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.

A riguardo è rilasciata apposita attestazione ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014 nella "Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa ed attestazione dei tempi di pagamento" allegata al rendiconto.

12. Pareggio di bilancio

A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Il Comune di Carpi *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1 (Risultato di competenza): € 8.991.919,29**
- W2* (equilibrio di bilancio): € 4.341.749,60
- W3* (equilibrio complessivo): € 4.358.031,60.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

13. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'articolo 242 del Testo Unico degli Enti Locali, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, al comma 1 prevede che siano da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'Ente, nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, come dalle tabelle indicate di seguito.

Il nuovo impianto parametrico proposto a partire dal rendiconto 2018, si compone di 8 indicatori, individuati all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (7 sintetici ed uno analitico)

Tabella 58 - Parametri deficitarietà strutturale

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	No

LE SPIE DEL DISSESTO SUI CONTI CONSUNTIVI 2017-2019 –
(D.M. 20/02/2018 - Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle
finanze del 28 dicembre 2018)

1) [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)
> 47% per il rendiconto 2017 e > 48% dal rendiconto 2018

	2017	2018	2019
Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	-		
+ Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi da lavoro dipendente"	8.294.962,95	8.484.887,89	7.929.039,33
+ Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 "IRAP"	503.497,26	508.528,94	475.743,15
- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	- 298.105,00	- 406.748,00	- 547.130,23
+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	406.748,00	547.130,23	569.273,00
+ Impegni di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	315.971,52	275.709,29	155.562,66
+ Impegni di competenza Titolo 4 "Rimborso di prestiti" (*)	3.083.126,51	4.607.149,47	2.315.989,88
TOTALE SPESE RIGIDE	12.306.201,24	14.016.657,82	10.898.477,79
ENTRATE CORRENTI	54.117.666,14	52.600.204,57	52.330.445,13
> 47% entrate correnti per il rendiconto 2017	25.435.303,09		
> 48% entrate correnti dal rendiconto 2018		25.248.098,19	25.118.613,66
Deficitario	NO	NO	NO
	22,74%	26,65%	20,83%

(*) Il 2018 l'impegnato al titolo 4 comprende Euro 1.640.608,88 per l'estinzione anticipata di prestiti.

2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
< 26% per il rendiconto 2017 e < 22% dal rendiconto 2018

+ Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi'	22.280.544,36	22.429.957,99	22.633.549,76
- Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi'	-	-	-
+ Incassi di competenza titolo 3 di entrata	6.239.953,75	6.037.947,26	6.759.365,12
+ Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi'	1.927.362,93	3.025.928,51	2.474.620,10
- Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi'	-	-	-
- Incassi a residuo titolo 3 di entrata	1.519.483,90	1.772.270,64	2.368.377,24
TOTALE INCASSI ENTRATE PROPRIE	31.967.344,94	33.266.104,40	34.235.912,22
STANZIAMENTO DEFINITIVO DI CASSA DELLE ENTRATE CORRENTI	60.353.185,96	55.718.587,12	55.837.532,43
< 26% stanziamento definitivo di cassa delle entrate correnti 2017	15.691.828,35		
< 22% stanziamento definitivo di cassa delle entrate correnti 2018		12.258.089,17	12.284.257,13
Deficitario	NO	NO	NO
	52,97%	59,70%	61,31%

3) Anticipazione chiuse solo contabilmente. > 0

Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo	-	-	-
Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma	27.121.815,51	22.071.589,12	22.549.027,56
Deficitario	NO	NO	NO
	0,00%	0,00%	0,00%

	2017	2018	2019
4) Sostenibilità debiti finanziari. > 15% per il rendiconto 2017 e > 16% dal rendiconto 2018			
+ Impegni di competenza macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	315.971,52	275.709,29	155.562,66
- Impegni di competenza del pdc U.1.7.06.02.000 'Interessi di mora'	-	-	-
- Impegni di competenza del pdc U.1.7.06.04.000 'Interessi per anticipazioni di prestiti'	-	-	-
+ Impegni di competenza Titolo 4 "Rimborso di prestiti"	3.083.126,51	4.607.149,47	2.315.989,88
- Impegni di competenza Titolo 4 "Rimborso di prestiti" per estinzioni anticipate	-	- 1.640.608,88	
- Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche"	-	-	-
+ Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000)	-	-	-
+ Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)			-
Totale debiti finanziari	3.399.098,03	3.242.249,88	2.471.552,54
ENTRATE CORRENTI	54.117.666,14	52.600.204,57	52.330.445,13
Deficitario	NO	NO	NO
	6,28%	6,16%	4,72%

5) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio. > 1,20%

Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio	-	-	-
ENTRATE CORRENTI	54.117.666,14	52.600.204,57	52.330.445,13
Deficitario	NO	NO	NO
	0,00%	0,00%	0,00%

6) Debiti riconosciuti e finanziati. > 1,00%

Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	-	-	-
Totale impegni titolo 1 "Spese correnti" e titolo 2 "Spese in conto capitale"	51.953.405,78	56.315.584,26	57.141.460,43
Deficitario	NO	NO	NO
	0,00%	0,00%	0,00%

7) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento. > 0,60%

+ Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	-	-	-
+ Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	-	-	-
Totale debiti fuori bilancio	-	-	-
ENTRATE CORRENTI	54.117.666,14	52.600.204,57	52.330.445,13
Deficitario	NO	NO	NO
	0,00%	0,00%	0,00%

8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate).

< 55,00% per il rendiconto 2017 e < 47% dal rendiconto 2018

+ Riscossioni a competenza	55.819.374,66	58.645.625,31	56.239.033,39
+ Riscossioni a residuo	8.061.912,90	8.741.690,13	5.875.585,55
TOTALE RISCOSSIONI	63.881.287,56	67.387.315,44	62.114.618,94
+ Accertamenti a competenza	64.084.011,05	65.597.013,78	65.044.859,40
+ Residui definitivi iniziali	19.052.768,29	19.084.399,07	15.707.207,92
TOTALE ENTRATE (Competenza + Residui)	83.136.779,34	84.681.412,85	80.752.067,32
Deficitario	NO	NO	NO
	76,84%	79,58%	76,92%

14. Enti e organismi strumentali e società partecipate

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente detenute dal Comune di Carpi alla data del 31/12/2019 in società e altri enti. Gli enti diversi dalle società sono inclusi nell'elenco indipendentemente dalla natura del rapporto partecipativo (es. fondazione, consorzio, AFAM, altra tipologia ecc.)

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2018)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2018)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2018)	DURATA	Sito web società/ente
Società	AIMAG SPA	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	20,47%	13.835.051	13.835.051,00	78.027.681,00	13.481.312,00	144.085.130,00	31/12/2050	https://www.aimag.it/
Società	SETA S.P.A	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	2,36%	1.178.869	282.928,56	15.496.975,00	1.020.141,00	17.237.308,00	31/12/2050	http://www.setaweb.it/
Società	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	9,6071%	510.416	510.416,00	5.312.848,00	101.031,00	19.497.051,00	21/12/2032	http://www.amo.mo.it/
Società	ForModena soc. cons. a r.l.	Attività di formazione professionale	12,50%	-----	77.468,40	200.000,00	13.102,00	455.033,00	31/12/2050	http://www.formodena.it/
Società	LEPIDA Scpa (trasformazione e di Lepida spa dall'1/1/19)	Realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	0,0014%	1	1.000,00	69.881.000,00	538.915,00	68.351.765,00	31/12/2050	http://www.lepida.net/
Consorzio	Consorzio Festival Filosofia	Organizzazione dell'evento "Festival della Filosofia"	14,29%	-----	3.000,00	21.000,00	9.235,00	45.749,00	31/12/2030	http://www.festivalfilosofia.it/
Istituzione autonoma Legge 21/12/1999 n.508 (AFAM)	Istituto Vecchi Tonelli Scuola Superiore Studi Musicali	Alta formazione musicale e relativa produzione musicale, ricerca scientifica in ambito musicale	33,33%	-----	-----	---	(59.678,00)	66.456,70	indeterminata	http://www.comune.modena.it/oraziovecchi
Fondazione	Fondazione Campo Fossoli	Fondazione senza scopo di lucro. Ha come obiettivi la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli, la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico.	60%	-----	-----	206.583,00	80.914,00	635.871,00	indeterminata	http://www.fondazionefossoli.org/it/

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2018)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2018)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2018)	DURATA	Sito web società/ente
Fondazione	Fondazione Antonio Zamparo	Scopo della fondazione è quello, con fini esclusivamente culturali, di programmare ed organizzare un concorso a scadenza biennale per l'ottenimento di borse di studio riservate a studenti dell'Istituto "Vecchi - Tonelli " ed in particolare a quelli di strumenti ad arco, con specifica attenzione alla valorizzazione degli studenti della sede di Carpi.	33,33%	-----	-----	183.680,16	0,00	183.680,16	indeterminata	No sito internet-
Fondazione	Fondazione Democenter - Sipe	La Fondazione persegue interessi generali e si propone di promuovere e realizzare le attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico ed i servizi connessi, allo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio e delle imprese	0,51%	-----	5.000,00	979.492,00	(365.536,00)	739.385,00	indeterminata	https://www.democentersipe.it/
Associazione	AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio. AESS è un'associazione legalmente riconosciuta e dotata di autonomia patrimoniale	0,81%	-----	520,00	241.158,00	52.087,00	239.755,00	21/12/2030	https://www.aess-modena.it
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER MODENA (azienda pubblica)	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	8,05%	-----	-----	13.442.787,00	6.643,00	14.333.106,00	indeterminata	http://www.aziendacasa.mo.it/
Ente gestione parco regionale	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	Ente pubblico per la gestione di riserve naturali e parchi (Riserva Sassoguidano- Riserva Casse Espansione Fiume Secchia - Riserva Fontanili Valle Re – Parco del Frignano)	-----	-----	-----	-	53.138,51	2.857.645,01	indeterminata	http://www.parchiemilicentrale.it/

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Il Comune di Carpi inoltre aderisce all'Unione Terre d'Argine, costituita ai sensi dell'art. 32 del DLgs 267/2000 (TUEL), insieme ai Comuni di Campogalliano, Novi, Soliera; il bilancio è reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Unione Terre d'Argine: <https://www.terredargine.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/bilancio>.

Informazioni di dettaglio sono presenti sui siti web del singolo ente (indicati in ultima colonna) e nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Carpi:

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10318-enti-controllati>

e

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10524-altri-contenuti/bilanci-degli-enti-partecipati>

15. Debiti fuori bilancio

Ciascun responsabile di settore contestualmente all'atto di rideterminazione dei residui attivi e passivi ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2019.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tabella 59 - Debiti fuori bilancio

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

17. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti

Si riporta di seguito l'elenco delle garanzie fidejussorie rilasciate dal Comune di Carpi e tuttora in essere:

- Fidejussione a favore dell'Istituto per Credito Sportivo nell'interesse del Gruppo Sportivo Rinascita s.c.r.l. per l'assunzione di un mutuo di € 257.196 per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento normativo del Centro Sportivo sito nella frazione di Budrione – deliberazione di Consiglio Comunale n. 213 del 19/07/2001 – Scadenza 2020.
- Fidejussione a favore del Banco Popolare di Verona nell'interesse del Gruppo Sportivo Rinascita s.c.r.l. per l'assunzione di due mutui per complessivi Euro 400.000 per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento del Centro Sportivo sito nella frazione di Budrione – deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 01/03/2007 e n. 115 del 17/07/2008 per la concessione della fidejussione – deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30/06/2016 per l'autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui. – Scadenza 2027 e 2029.

A copertura degli eventuali oneri derivanti dalle succitate garanzie fidejussorie, da utilizzare nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni, è previsto una quota di avanzo vincolato pari a complessivi Euro 72.524,00. Si precisa che non è mai stata reclamata l'escussione della garanzia al Comune né da parte dell'Istituto per Credito Sportivo né dal Banco Popolare di Verona.

Tabella 60 -Fidejussioni, elenco

A favore di	delibera di concessione	Oggetto	Motivazione	Inizio ammortamento	fine ammortamento	Importo originario	Debito residuo al 31/12/19
Gruppo Sportivo Rinascita srl	DC 213 / 2001	Fidejussio ne mutuo credito sportivo	Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento normativo del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2005	2020	257.196	8.521
Gruppo sportivo Rinascita srl	DC 42 / 2007 + integrazione DC 115 / 2008 + DC 71 / 2016 di rinegoziazione mutui	Fidejussio ni mutui Banca Popolare di Verona e Novara	Ristrutturazione ed ampliamento del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2007	2027 su 300.000; 2029 su 100.000	400.000	176.557
TOTALI						657.196	185.078

18. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi

Si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito dell'ente:

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10312-beni-immobili-e-gestione-patrimonio>

19. La gestione economico-patrimoniale

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

20. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

Schede DUP

Nell'apposita sezione in appendice, prima parte.

Riepilogo spese correnti e c/capitale per Programma e obiettivo strategico

Nell'apposita sezione in appendice, seconda parte.